



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 GIUGNO 2025, N. 1054

- 2 N.1054/2025 - PN FEAMPA 2021/2027 Reg. (UE) n. 1139/2021 - Priorità 1 - Obiettivo specifico 1.1- Approvazione avviso pubblico di attuazione dell'azione 3 "Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori" - Codice intervento 111302 - Operazioni 2 e 5 - Avviso pubblico annualità 2025

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 GIUGNO 2025, N. 1054

PN FEAMPA 2021/2027 Reg. (UE) n. 1139/2021 - Priorità 1 - Obiettivo specifico 1.1- Approvazione avviso pubblico di attuazione dell'azione 3 "Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori" - Codice intervento 111302 - Operazioni 2 e 5 - Avviso pubblico annualità 2025

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante "Le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- il Regolamento (UE) n. 1139/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) n. 2017/1004;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di partenariato 2021-2027 con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea 8023 final del 3 novembre 2022, che approva il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia;

Visti:

- la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 78 del 22 dicembre 2021, relativa all'approvazione della proposta di accordo di partenariato e alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;
- il Decreto Ministeriale n. 69969 del 14 febbraio 2022 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i

rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02 febbraio 2022;

- l'Atto repertorio prot. 7621 del 14 novembre 2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta;
- il Decreto n. 233337 del 4 maggio 2023 del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste che approva l'Accordo Multiregionale finalizzato all'azione coordinata tra il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEAMPA;

Visto, in particolare, l'art. 71 par. 3 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 che prevede che "l'Autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità. Gli accordi tra l'autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto";

Viste, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 964 del 12 giugno 2023, recante "Reg. (UE) n. 1060/2021 e Reg. (UE) n. 1139/2021. Presa d'atto del Programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate;
- n. 1399 del 7 agosto 2023, recante "FEAMPA 2021-2027 - Reg. (UE) n. 1139/2021. Approvazione schema di Convenzione tra il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia-Romagna quale Organismo Intermedio";
- n. 1279 del 24 giugno 2024, recante "Approvazione Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per gli interventi delegati in attuazione del Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura - Programma per l'Italia FEAMPA 2021/2027";

Considerato che il citato Accordo Multiregionale approvato con Decreto n. 233337 in data 4 maggio 2023:

- ha definito le funzioni del Tavolo istituzionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi la cui istituzione è demandata a successivo decreto dell'Autorità di Gestione;
- ha indicato le risorse finanziarie e le relative competenze tra l'Amministrazione centrale e le Amministrazioni delle Regioni e delle Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta, con riferimento alle tipologie di intervento;
- ha definito, tra l'altro, le procedure di approvazione e modifica dei piani finanziari dell'Amministrazione centrale e delle Amministrazioni delle Regioni e delle Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta, articolati per fonte finanziaria (UE, Fondo di rotazione, Regioni) rispettivamente per anno e per priorità/obiettivo specifico/intervento;

Considerato, in particolare, che alla Regione Emilia-Romagna è riconosciuta una dotazione di Euro 19.950.551,00 di quota comunitaria - pari a circa il 6,99% dell'importo di Euro 285.405.536,00 attribuito agli OI - a cui si aggiungono i cofinanziamenti Stato e Regione per ulteriori Euro 19.950.551,00 che determinano un ammontare complessivo di sostegno pubblico di Euro 39.901.102,00;

Dato atto che con la chiusura della procedura scritta da ultimo in data 25 settembre 2024, in riferimento all'Obiettivo specifico 1.1 *"Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale"*, è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza la Disposizione Attuativa riferita all'Azione 3 *"Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori"*;

Dato atto, altresì che i relativi Criteri di selezione sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza da ultimo, con chiusura della procedura scritta del 15 luglio 2024;

Considerato, che:

- l'Azione 3 è finalizzata a sostenere l'intervento 111302 *"Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti"*, attivando tra l'altro

le seguenti operazioni oggetto del presente avviso pubblico:

- **Operazione 02** - Investimenti in sistemi di energia rinnovabile;
- **Operazione 05** - Investimenti in infrastrutture fisiche nei porti di pesca esistenti o nei luoghi di sbarco nuovi o esistenti;
- la dotazione per l'attuazione in Emilia-Romagna delle operazioni di che trattasi ammonta a complessivi **Euro 3.584.983,80**, suddivisi sulle Annualità 2026 e 2027 con un cofinanziamento comunitario del 50%;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Viste, altresì:

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la legge regionale 31 marzo 2025, n. 2 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di stabilità per il 2025";
- la legge regionale 31 marzo 2025, n. 3 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025-2027 (Legge di Stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale 31 marzo 2025, n. 4 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 470 del 1° aprile 2025 avente ad oggetto "Approvazione del Documento pagina 5 di 78 tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";

Ritenuto:

- di dare attuazione all'Azione 3 della Priorità 1 - Obiettivo Specifico 1.1 *"Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale"* del PN FEAMPA 2021/2027, con l'attivazione dell'Intervento di cui al codice 111302 - Operazioni 02 e 05, approvando l'Avviso pubblico, Annualità 2025, comprensivo

dell'Appendice e di n. 5 Allegati, nella stesura di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

- di destinare all'attuazione del predetto Avviso, in ragione dell'entità delle risorse attualmente disponibili, la somma complessiva di **Euro 3.584.983,80**, così ripartita nell'ambito degli stanziamenti recati dal bilancio finanziario gestionale regionale 2025-2027, sugli anni di previsione 2026 e 2027 come di seguito riportato:

Capitolo	Riparto	Anno 2026 Importo	Anno 2027 Importo
U78959 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 1.1.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA ITALIA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA UE	50%	976.991,90	815.500,00
U78960 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 1.1.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; LEGGE 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA STATO	35%	683.894,33	570.850,00
U78961 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 1.1.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA REGIONALE"	15%	293.097,57	244.650,00
TOTALE		1.953.983,80	1.631.000,00

- di stabilire che, oltre alle risorse sopra indicate, saranno destinate ulteriori risorse, se disponibili, derivanti da eventuali proposte di variazioni del piano finanziario relativo al Programma Nazionale che potranno essere proposte all'Autorità di Gestione il cui utilizzo resta comunque subordinato al completamento dell'iter di approvazione dell'eventuale proposta da parte dell'Autorità di Gestione e alle effettive risorse rese disponibili con il Bilancio regionale;
- di stabilire inoltre che, in caso di scorrimento della graduatoria, oltre alle risorse sopra indicate, potranno essere utilizzate anche economie derivanti da revoche, rinunce o minori spese realizzate nell'ambito dell'Avviso;
- di prevedere, altresì, che il Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, in

qualità di Referente dell'O.I. Regione Emilia-Romagna AdG, disponga le eventuali specifiche precisazioni a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso oggetto di approvazione del presente atto, nonché le eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo ed a tutta la tempistica fissata per le fasi procedurali successive;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024, recante "PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2024-2026. Approvazione" e successive modifiche e integrazioni;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- le proprie deliberazioni:
 - n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
 - n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
 - n. 2376 del 23 dicembre 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";
 - n. 608 del 22 aprile 2025 "Proroga incarichi di direzione generale e di agenzia in attesa della

conclusione del processo di costituzione dell'elenco dei candidati idonei per ricoprire incarichi e riorganizzazione”;

Viste, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto altresì dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con la UE, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di approvare l'Avviso pubblico, Annualità 2025, Priorità 1 - Obiettivo Specifico 1.1 - AZIONE 3 *“Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori”* - Codice Intervento 111302 - Operazioni 02 e 05, del PN FEAMPA 2021/2027 di cui al Reg. (UE) n. 1139/2021 nel testo di cui all'Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento, comprensivo dell'Appendice e di n. 5 Allegati;
- 2) di destinare all'attuazione del predetto Avviso, in ragione dell'entità delle risorse disponibili, la somma complessiva di **Euro 3.584.983,80**, così ripartita nell'ambito degli stanziamenti recati dal bilancio finanziario gestionale regionale 2025-2027, sugli anni di previsione 2026 e 2027 come di seguito riportato:

Capitolo	Riparto	Anno 2026 Importo	Anno 2027 Importo
U78959 “CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 1.1.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA ITALIA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA UE	50%	976.991,90	815.500,00
U78960 “CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 1.1.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA	35%	683.894,33	570.850,00

2021-2027 (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; LEGGE 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA STATO			
U78961 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 1.1.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA REGIONALE"	15%	293.097,57	244.650,00
TOTALE		1.953.983,80	1.631.000,00

- 3) di precisare che la copertura finanziaria prevista sui capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico- conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse destinata, nella fase realizzativa, ad essere modificata anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;
- 4) di stabilire che, oltre alle risorse sopra indicate saranno destinate ulteriori risorse, se disponibili, derivanti da eventuali proposte di variazioni del piano finanziario, relativo al Programma Nazionale, che potranno essere proposte all'Autorità di Gestione il cui utilizzo resta comunque subordinato al completamento dell'iter di approvazione dell'eventuale proposta da parte dell'Autorità di Gestione e alle effettive risorse rese disponibili con il Bilancio regionale;
- 5) di stabilire inoltre che, in caso di scorrimento della graduatoria, oltre alle risorse sopra indicate potranno essere utilizzate economie derivanti da revoche, rinunce o minori spese realizzate nell'ambito dell'Avviso;
- 6) di prevedere, altresì, che il Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, in qualità di Referente dell'O.I. Regione Emilia-Romagna AdG, disponga le eventuali specifiche precisazioni a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso oggetto di approvazione del presente atto, nonché le eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo ed a tutta la tempistica fissata per le fasi procedurali successive;
- 7) di disporre altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si

provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;

- 8) di stabilire infine che il presente provvedimento, l'Avviso pubblico e i relativi allegati siano pubblicati sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e che si provvederà a darne la più ampia diffusione, anche mediante la pubblicazione sul sito internet della Regione Emilia-Romagna - Agricoltura, caccia e pesca.

- - - - -



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



PN FEAMPA 2021/2027
PRIORITÀ 1
OBIETTIVO SPECIFICO 1.1

AZIONE 3

“Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori”

Codice Intervento 111302
Operazioni 02 e 05

AVVISO PUBBLICO
Annualità 2025

Sommario

- 1. RIFERIMENTI NORMATIVI**
- 2. DEFINIZIONI**
- 3. OBIETTIVO SPECIFICO**
- 4. FINALITÀ DELL'AZIONE**
- 5. OPERAZIONI ATTIVATE**
- 6. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE**
- 7. SOGGETTI AMMISSIBILI A PRESENTARE DOMANDA DI SOSTEGNO**
- 8. REQUISITI PER L'AMMISSIBILITÀ**
- 9. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE**
 - 9.1. PERIODO DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA
 - 9.2. SPESE PER LAVORI
 - 9.3. SPESE PER BENI E SERVIZI
 - 9.4. SPESE GENERALI
 - 9.5. SPESE AMMISSIBILI
 - 9.6. SPESE NON AMMISSIBILI
- 10. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**
- 11. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO**
- 12. DOTAZIONE FINANZIARIA**
- 13. INTENSITÀ DELL'AIUTO**
- 14. VALUTAZIONE ISTRUTTORIA**
 - 14.1. RICEVIBILITÀ DELLA DOMANDA
 - 14.2. AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA
 - 14.3. VALUTAZIONE E SELEZIONE
- 15. CRITERI DI SELEZIONE**
- 16. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**
- 17. TERMINI DI REALIZZAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO: COMUNICAZIONE INIZIO ATTIVITÀ, PROROGHE E VARIANTI IN CORSO D'OPERA**
 - 17.1. COMUNICAZIONE INIZIO ATTIVITÀ
 - 17.2. PROROGHE
 - 17.3. VARIANTI IN CORSO D'OPERA
- 18. MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE AMMESSE E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI**
- 19. TERMINI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE**
 - 19.1. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE A SAL E SALDO FINALE

19.2. MODALITÀ PER LA RENDICONTAZIONE DI SAL E SALDO FINALE

- 20. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E CONTROLLI**
- 21. CUMULABILITÀ DEGLI AIUTI PUBBLICI**
- 22. VINCOLI DI ALIENABILITÀ E DESTINAZIONE**
- 23. OBBLIGHI SPECIFICI DELL'INTERVENTO**
- 24. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE**
- 25. DIRITTI DEL BENEFICIARIO**
- 26. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 49 DEL REG. (UE) N. 1060/2012 E COMUNICAZIONI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33/2013**
- 27. DISPOSIZIONI FINALI**

APPENDICE

Allegati:

- 1. ALLEGATO A - DOMANDA DI CONTRIBUTO**
- 2. ALLEGATO B – RELAZIONE TECNICA**
- 3. ALLEGATO C – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000**
- 4. ALLEGATO D – INDICATORI DI RISULTATO, INFOSYS E INDICATORI AMBIENTALI**
- 5. ALLEGATO E – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000 – ATTESTANTE DI NON TROVARSI NELLE CONDIZIONI DI DISSESTO FINANZIARIO**

1. Riferimenti normativi

- Reg. (UE, Euratom) n. 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Reg. (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Reg. (UE) n. 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- Reg. (UE) n. 2022/79 della Commissione, del 19 gennaio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la registrazione, la trasmissione e la presentazione dei dati di attuazione a livello di operazione;
- Decisione di Esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di partenariato 2021-2027 con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001;
- Decisione di Esecuzione della Commissione europea 8023 final del 3 novembre 2022, che approva il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia;
- Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 78 del 22 dicembre 2021, relativa all'approvazione della proposta di accordo di partenariato e alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;
- Decreto Ministeriale n. 69969 del 14 febbraio 2022 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;
- Atto repertorio prot. 7621 del 14 novembre 2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta;
- Decreto n. 233337 del 4 maggio 2023 del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste che approva l'Accordo Multiregionale finalizzato all'azione coordinata tra il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEAMPA;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 964 del 12 giugno 2023 di presa d'atto del PN FEAMPA e delle disposizioni attuative e di designazione del referente dell'Organismo Intermedio (OI);
- Convenzione tra Autorità di Gestione e O.I. Regione Emilia-Romagna approvata con Decreto

n.0568616 del 13 ottobre 2023;

- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1279 del 24 giugno 2024 “Manuale delle procedure e dei controlli - disposizioni procedurali della regione Emilia-Romagna in qualità di organismo intermedio per gli interventi delegati in attuazione del Programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura - Programma per l'Italia FEAMPA 2021/2027”.

2. Definizioni

Per le definizioni si rinvia all'Appendice parte integrante del presente Avviso pubblico.

3. Obiettivo Specifico

L'Obiettivo Specifico 1.1 *“Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale”* concorre al perseguimento della Priorità 1 *“Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche”* sostenendo lo sviluppo economico, sociale ed ambientale delle attività di pesca, un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente (*Farm to Fork*), la promozione della trasformazione economica innovativa, il miglioramento dei processi produttivi, la ristrutturazione della flotta peschereccia italiana.

Si punterà, altresì, alla transizione verde del settore mediante un approccio ecosistemico alla gestione delle attività in coerenza con le misure, previste dalle raccomandazioni della Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo (CGPM) dell'ONU, per la conservazione e la gestione degli *stocks* e per l'attuazione di Agenda 2030.

4. Finalità dell'Azione

La finalità dell'**Azione 3** – *“Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori”* – **codice intervento 111302** - è quella di rendere il settore della pesca più competitivo, attraente e sostenibile sia sotto l'aspetto economico che ambientale, sostenendo investimenti per *“migliorare le condizioni di operatività degli addetti nei porti e in sale di vendita all'asta esistenti, in termini di lavoro, salute e sicurezza. Si renderanno più incisive le misure tecniche in aree WESTMED¹ e adriatica e per riduzione dell'impronta carbonio”².*

5. Operazioni attivate

L'Azione 3 attraverso l'**intervento 111302** attiva le seguenti operazioni oggetto del presente Avviso pubblico.

a) 02 - Investimenti in sistemi di energia rinnovabile

Nell'ambito dell'operazione 02 il FEAMPA sosterrà investimenti per l'utilizzo di energie rinnovabili connessi alla transizione verso fonti di energia rinnovabili (*es: tecnologie come fotovoltaico, solare, termico, idraulico, eolico*) nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco, nei ripari di pesca, nelle sale di vendita all'asta esistenti, nei centri per la pesatura del prodotto sbarcato, nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto.

b) 05 - Investimenti in infrastrutture fisiche nei porti di pesca esistenti o nei luoghi di sbarco nuovi o esistenti

¹ <https://westmed-initiative.ec.europa.eu/>

² PN FEAMPA 2021/2027 approvato con Decisione della Commissione (2022) 8023 *final* del 3 Novembre 2022 (pp. 79-80). Il documento è scaricabile nella sua versione aggiornata al seguente link:
<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/17193>

L'operazione sostiene investimenti in infrastrutture fisiche nei porti di pesca esistenti, nei luoghi di sbarco nuovi o esistenti, nei ripari di pesca, nelle sale per la vendita all'asta esistenti, nei centri per la pesatura del prodotto sbarcato e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto purché soddisfino le seguenti condizioni:

- a) siano destinati a migliorare la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti sbarcati, accrescere l'efficienza energetica, contribuire alla protezione dell'ambiente e migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro;
- b) coprano i seguenti costi di investimento ammissibili finalizzati a:
 - migliorare le infrastrutture dei porti di pesca esistenti, dei luoghi di sbarco, delle sale per la vendita all'asta esistenti, nei centri per la pesatura del prodotto sbarcato e delle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto, ivi compresi gli investimenti effettuati in adeguate strutture di raccolta per gli attrezzi da pesca perduti e i rifiuti marini raccolti dal mare;
 - migliorare la sicurezza dei pescatori attraverso la costruzione o l'ammodernamento di piccoli ripari di pesca.

6. Area territoriale di attuazione

Gli interventi dovranno essere realizzati sul territorio regionale costiero su cui insistono flotte pescherecce e nei territori della Regione Emilia-Romagna in cui è attivo il settore della pesca professionale delle acque interne.

*Relativamente ai porti esistenti formano oggetto di finanziamento sul presente Avviso pubblico i porti di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1461/2003 e ss.mm.ii, **la cui funzione peschereccia è rilevabile.***

7. Soggetti ammissibili a presentare domanda di sostegno

I soggetti ammissibili a presentare domanda sono le **Amministrazioni pubbliche** titolari e/o gestori di porti di pesca e/o di luoghi di sbarco, e/o di sale per la vendita all'asta e/o di ripari di pesca e/o delle strutture collettive di vendita diretta della produzione.

8. Requisiti per l'ammissibilità

I richiedenti al momento della presentazione della domanda, pena l'inammissibilità della stessa, devono essere in possesso dei seguenti requisiti/condizioni:

- a) non rientrare nei casi di esclusione di cui all'art. 138 del Reg. (UE, Euratom) n. 2024/2509;
- b) rispettare l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento (*ove previsto*);
- c) non rientrare nei casi di inammissibilità previsti all'art. 11, par. 1 e 3, del Reg. (UE) n. 2021/1139.

In caso di interventi di messa in sicurezza e/o interventi di riqualificazione fisica dei porti pescherecci (*rifacimento pavimentazioni, impianti di illuminazione, realizzazione sottoservizi, impiantistica, ecc.*), e di investimenti finalizzati all'adeguamento e/o ammodernamento delle sale per la vendita all'asta, gli stessi potranno essere ammessi solo qualora non sostituiscano beni e/o non interessino interventi che abbiano già beneficiato di finanziamenti nell'ambito del FEAMP 2014/2020 e sui quali insiste ancora il vincolo di alienabilità e destinazione d'uso e l'osservanza degli obblighi da parte del beneficiario.

9. Ammissibilità delle spese

Nell'ambito delle operazioni attivate con il presente Avviso pubblico, le spese risultano ammissibili se relative ad investimenti organizzati funzionalmente in uno specifico progetto. La connotazione di investimenti organizzati funzionalmente in un progetto deve risultare in modo dettagliato nella relazione tecnica di cui all'Allegato B.

Sono ammissibili soltanto le spese che rispettano le condizioni di ammissibilità così come definite dalle *“Linee guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027”*. In particolare, secondo quanto stabilito nelle medesime Linee guida, affinché una spesa possa essere ritenuta ammissibile, deve soddisfare i seguenti requisiti di carattere generale:

- a) **pertinente**, vale a dire che le spese sostenute devono risultare direttamente connesse alle attività previste dal progetto/investimento e riconducibile ad una delle categorie di spese ritenute ammissibili;
- b) **effettivamente sostenuta** dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- c) **sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese**;
- d) **tracciabile**, ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
- e) **contabilizzata**, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
- f) **congrua**, vale a dire confrontabile sulla base di prezziari e/o preventivi secondo quanto definito nei successivi sottoparagrafi.

9.1. Periodo di ammissibilità della spesa

Sono ammissibili le spese sostenute successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico, ad eccezione delle spese afferenti all'affidamento di incarichi per l'esecuzione di indagini/analisi propedeutiche e necessarie alla redazione del progetto esecutivo (qualora le stesse siano riferite ad affidamenti di incarichi a soggetti diversi dal personale di ruolo).

9.2. Spese per lavori

Per l'esecuzione di lavori il richiedente è tenuto ad applicare le norme previste dal Codice degli appalti (D.Lgs. n. 36/2023).

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 36/2023³, le spese per lavori sono ammesse **esclusivamente se coerenti alle operazioni, e nei limiti degli importi previsti dalle voci di spesa del Prezzario approvato dal soggetto attuatore (Prezzario regionale), vigente al momento della pubblicazione del presente Avviso**. Tali voci di spesa sono quelle utilizzate nel computo metrico di progetto, per l'operazione nel suo complesso, redatto dal tecnico progettista.

Per le categorie di lavori non riportate nel prezzario regionale, sono ammissibili i c.d. “Nuovi Prezzi”, che andranno indicati nel computo metrico con tale dicitura (in sigla “NP”). Non sono ammissibili al finanziamento le spese per “Nuovi Prezzi” concernenti, anche solo parzialmente, lavorazioni e/o voci elementari riconducibili al Prezzario regionale vigente. Ogni “Nuovo Prezzo”, pena la non ammissibilità, deve essere supportato da apposita analisi prezzi sottoscritta del tecnico progettista attestante motivi e circostanze della scelta e la congruità del nuovo prezzo determinato.

³ «(...) Per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezzari predisposti dalle regioni e dalle province autonome o adottati, dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono autorizzati a non applicare quelli regionali. (...)». Art. 41, comma 13, del D.Lgs. n. 36/2023.

9.3. Spese per beni e servizi

Per l'acquisizione di beni servizi il richiedente è tenuto ad applicare le norme previste dal Codice degli appalti (D.Lgs. n. 36/2023). Sono ammissibili unicamente le spese connesse alla realizzazione dell'intervento.

Non rientrano in questa categoria le spese riferite agli "Incentivi alle funzioni tecniche", le quali non sono ritenute ammissibili ai sensi di quanto previsto dalla lett. r) del paragrafo 9.6.

9.4. Spese generali

Le spese generali sono ammissibili se sono collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione.

Per gli interventi oggetto del presente Avviso pubblico, soggetti all'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023), le spese ammissibili sono quelle previste da tale normativa, connesse alla realizzazione degli interventi.

9.5. Spese ammissibili

A fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dalle operazioni attivate con il presente Avviso pubblico, sono ammissibili unicamente le seguenti spese:

- interventi di riqualificazione fisica dei porti pescherecci (*rifacimento pavimentazioni, impianti di illuminazione, realizzazione sottoservizi, impiantistica*⁴) **purché funzionali e pertinenti al progetto proposto;**
- impianti di rifornimento alimentati da biocarburante, ghiaccio, approvvigionamento d'acqua, ecc.;
- realizzazione o potenziamento impianti di produzione ghiaccio e di erogazione acque in area portuale da destinare **esclusivamente ad operatori nel comparto della pesca;**
- investimenti per la realizzazione di impianti per l'energia rinnovabili (*es: tecnologie come fotovoltaico, solare, termico, idraulico, eolico*). Tali investimenti devono essere realizzati in coerenza con la normativa regionale di settore. In ogni caso gli impianti e l'energia prodotta dovranno essere destinati esclusivamente a soddisfare il fabbisogno energetico dell'infrastruttura peschereccia, del luogo di sbarco e/o della sala per la vendita all'asta esistenti e commisurati alle reali necessità dell'infrastruttura;
- ristrutturazione di banchine o di approdi già esistenti;
- opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti al progetto;
- costruzione, ammodernamento ed ampliamento di banchine da destinare **esclusivamente ad operatori del comparto della pesca;**
- realizzazione o recupero di scali di alaggio e investimenti in macchinari ed attrezzature strettamente connessi alla funzionalità dei porti di pesca (*travel lift, gru per alaggio*), **vale a dire esclusivamente destinati alle imbarcazioni da pesca;**
- recupero o nuova realizzazione di piccoli ripari di pesca;
- investimenti di riqualificazione dei luoghi di sbarco esistenti;
- realizzazione di impianti per lo stoccaggio ed il recupero dei rifiuti marini;
- acquisto di attrezzature e macchinari funzionali alla cantieristica per imbarcazioni da pesca;

⁴ Sono considerate spese ammissibili sulla voce "impiantistica" esclusivamente quelle già citate nell'elenco (*es. impianti per l'energia rinnovabili, impianti di produzione ghiaccio e di erogazione acque in area portuale da destinare esclusivamente ad operatori nel comparto della pesca*).

- riqualificazione di sale per la vendita all'asta anche attraverso infrastrutturazioni immateriali (*sistemi informativi di gestione della sala*);
- ammodernamento di sale per la vendita all'asta compreso le attrezzature necessarie quali, celle frigo, abbattitori di temperatura, macchine per la produzione di ghiaccio ed altri sistemi per una migliore conservazione;
- spese materiali per indagini/analisi preliminari (*ad esempio analisi chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologici, etc.*);
- spese per incarichi professionali strettamente connesse alla realizzazione dell'intervento;
- spese generali collegate all'operazione finanziata;

9.6. Spese non ammissibili

Non sono ritenute ammissibili le seguenti spese:

- a) opere/investimenti le cui spese risultino sostenute prima della data di pubblicazione del presente Avviso, ad eccezione di quanto previsto al paragrafo 9.1, o siano riferibili ad operazioni materialmente portate a termine o completamente attuate prima della presentazione della domanda;
- b) la costruzione di nuovi porti o di nuove sale per la vendita all'asta, ad eccezione dei nuovi luoghi di sbarco;
- c) acquisto di terreni e edifici;
- d) multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, spese processuali e di contenzioso nonché spese relative a brevetti;
- e) deprezzamenti e passività, **revisioni dei prezzi**, addizionali per inflazione, interessi di mora o passivi, perdite sul cambio, commissioni, spese bancarie e altri tributi o oneri di qualsiasi natura;
- f) beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- g) interventi finalizzati agli adeguamenti a obblighi di legge;
- h) interventi di riparazione ordinaria e/o manutenzione ordinaria e/o mere sostituzioni, compreso il dragaggio;
- i) acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati e il relativo montaggio;
- j) opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- k) software non specialistico e/o non connesso all'attività del progetto;
- l) attrezzature informatiche e relativi software, utilizzate dalle strutture amministrative o contabili;
- m) acquisto di arredi ed attrezzature per uffici ed alloggi;
- n) opere di abbellimento ed opere relative a spazi verdi, strade e piazzali;
- o) materiali di consumo per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- p) personale di ruolo (*inclusi gli oneri per incentivi di cui al codice dei contratti pubblici*);
- q) canoni delle concessioni demaniali;
- r) consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- s) interventi non strettamente inerenti alle finalità delle operazioni oggetto del presente Avviso pubblico;

- t) interventi non riferibili al progetto presentato;
- u) interventi per i quali la documentazione presentata non consente di collegarli alle finalità delle operazioni oggetto del presente Avviso pubblico e/o al progetto presentato;
- v) spese per le quali non risulta presentata la documentazione secondo quanto specificato al paragrafo 11, in sede di presentazione della domanda di contributo o secondo quanto specificato al paragrafo 19 in sede di rendicontazione;
- w) interventi per i quali la documentazione presentata sia in fase di richiesta di contributo che in fase di rendicontazione risulti connotata da elementi atti a indurre in errore l'Amministrazione regionale.

Non sono altresì ammesse le spese:

- y) per le quali non sia stato possibile determinare l'ammissibilità in conseguenza della mancanza e/o insufficienza nella documentazione allegata alla domanda di contributo ovvero alla domanda di liquidazione, anche a seguito di richiesta di integrazione di elementi utili a distinguerle da quelle non ammissibili;
- z) per la sostituzione di beni/attrezzature ovvero spese che interessino interventi che abbiano già fruito un finanziamento pubblico nel corso dei 5 anni precedenti decorrenti dalla data di pubblicazioni del presente Avviso pubblico;
- aa) i cui pagamenti violano quanto previsto dalla normativa vigente e le modalità di cui al successivo paragrafo 18;
- bb) che non rispettano le condizioni di ammissibilità, anche a seguito dell'analisi della documentazione presentata in sede di rendicontazione.

10. Modalità e termini per la presentazione della domanda

I richiedenti possono presentare **una sola domanda per un solo intervento**, fatta eccezione per il Comune di Goro che potrà presentare due domande, in quanto sede del Porto regionale di Goro e del Porto comunale di Gorino.

La domanda di contributo deve essere compilata utilizzando l'**Allegato A** e sottoscritta digitalmente, secondo le modalità di cui al D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, dal legale rappresentante, ovvero da un soggetto diverso autorizzato alla sottoscrizione mediante apposito atto di cui alla lett. e) del paragrafo 11, **pena l'irricevibilità della stessa**.

La modulistica è reperibile sul Portale agricoltura nell'apposita sezione dedicata al FEAMPA all'indirizzo: **<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it>**.

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno inviare la domanda di contributo, completa della relativa documentazione, alla Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura Viale della Fiera, 8 - 40127 BOLOGNA (BO), mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo **territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it** entro e non oltre il 13/10/2025.

Nell'oggetto dovrà essere riportata la dicitura ***“Domanda FEAMPA 2021/2027- Priorità 1, Obiettivo specifico 1.1 - AZIONE 3 – Codice Intervento 111302 – Avviso pubblico annualità 2025”***.

Tutti i file, compresa la domanda, devono trasmessi a mezzo PEC. Non saranno accettate modalità di ricevimento diverse dalla PEC (es. link Google drive, wetransfer ecc.).

Qualora l'istanza, **vale a dire l'Allegato A completo della relativa documentazione**, sia inviata con più di una PEC nell'oggetto dovrà comparire oltre alla dicitura di cui sopra ***“(...) invio n. di ...”***.

Non è ammessa la presentazione di documentazione integrativa e/o sostitutiva trasmessa oltre il termine di scadenza sopra riportato, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 14.

Tutte le comunicazioni con il richiedente avverranno esclusivamente mediante casella di posta elettronica certificata (PEC).

11. Documentazione richiesta per accedere al contributo

I soggetti che intendono accedere ai contributi oggetto del presente Avviso devono presentare la seguente documentazione:

- a) **domanda di contributo** utilizzando il modello di cui all'**Allegato A**;
- b) **relazione tecnica del progetto, comprensiva del quadro economico e del cronoprogramma, (Allegato B)** in cui devono essere riportati gli obiettivi ed il programma dell'intervento, la coerenza con gli strumenti di pianificazione, ed in particolare con il piano regolatore portuale, con l'individuazione della disciplina e la dislocazione dei punti d'ormeggio per le imbarcazioni dedite al settore della pesca, ovvero in assenza di uno strumento urbanistico una ordinanza/regolamento disposto dalla relativa Capitaneria di porto nel quale sia espressamente prevista e assicurata la finalità peschereccia per le aree oggetto di investimenti, le operazioni attivate con evidenza del tipo di attività svolta, della qualifica del personale utilizzato, etc.;
- c) **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal **Rappresentante legale ovvero da un soggetto autorizzato alla sottoscrizione** mediante apposito atto, attestante il possesso dei requisiti/condizioni richiesti (**Allegato C**);
- d) **dettaglio CUP assegnato al progetto**, con l'indicazione del riferimento al PN FEAMPA 2021/2027. In merito ai campi Tipologia, Settore, Sottosettore e Categoria, al fine della corretta implementazione sul sistema nazionale SIGEPA, gli stessi dovranno essere coerenti con il progetto presentato e riportare gli elementi oggetto di finanziamento;
- e) **atto adottato dall'organo competente** ai sensi del Testo Unico degli Enti Locali con il quale viene:
 - approvata la presentazione della domanda;
 - autorizzato il rappresentante legale, ovvero altro soggetto, a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno e al mantenimento dei vincoli prescritti dal presente Avviso pubblico;
- f) in caso di opere edili o impiantistiche (*lavori*), **atto con il quale l'Amministrazione richiedente ha approvato il progetto esecutivo**, in conformità ai propri ordinamenti e ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 36/2023, **corredato dagli elaborati prescritti per la sua approvazione**. Si precisa che **sono ammissibili gli interventi il cui livello di progettazione è pari all'esecutivo** secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 36/2023 e che lo stesso per essere ammissibile deve aver ottenuto tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente così come dichiarate nell'apposito modello di cui all'**Allegato C**;
- g) **per gli interventi volti al risparmio energetico ed alla produzione di energie rinnovabili, relazione a firma di un tecnico abilitato, anche dipendente dell'Amministrazione, che descriva:**
 - l'intervento (stato di fatto iniziale e interventi previsti);
 - gli effetti diretti e indiretti sull'ambiente e le eventuali mitigazioni;
ed attesti:
 - il fabbisogno totale di energia dell'impresa espresso in kWh;

- la quantità di energia proveniente da fonti rinnovabili prodotta a seguito della realizzazione dell'intervento espressa in kWh e la quantità di energia risparmiata/anno per intervento di riqualificazione energetica espressa in kWh (*valore previsionale*);
 - che gli interventi proposti sono conformi alla normativa vigente e a quanto previsto dalle norme regionali di settore;
- h) **atto di validazione del progetto esecutivo** ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 36/2023;
- i) in caso di sole forniture, **atto con il quale l'Amministrazione richiedente ha decretato o determinato di contrarre**, in conformità al proprio ordinamento e ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 36/2023;
- j) in caso di servizi (*affidamento di incarichi esterni per la progettazione esecutiva*), **atto con il quale l'Amministrazione** ha affidato il servizio di che trattasi, in conformità ai propri ordinamenti, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 36/2023. In tale provvedimento dovrà essere riportato il CUP di riferimento del progetto proposto e la spesa oggetto di affidamento dovrà essere indicata nel quadro economico (*spese antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso pubblico, par. 9.1*);
- k) **mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti**, i cui riferimenti al/i foglio/i e alla/e particella/e devono essere richiamati nel titolo di disponibilità dell'area/immobile, e dovranno altresì evincersi dagli elaborati progettuali;
- l) **titolo di disponibilità dell'area e/o dell'immobile su cui sarà realizzato l'intervento** (*atto di proprietà, contratto di affitto o comodato, concessione demaniale marittima o consegna area demaniale marittima, riserva d'area del demanio marittimo ai sensi della L.R. n. 9/2002*) **avente data antecedente alla presentazione della domanda e durata tale da garantire il periodo vincolativo** anche attraverso clausole di rinnovo tacito, ove ammesse, che dovrà risultare regolarmente registrato ed in corso di validità. Il titolo di disponibilità dell'area e/o dell'immobile dovrà contenere i riferimenti catastali dell'area o dell'immobile oggetto di intervento e dovrà, altresì, essere corredato di una planimetria riportanti i limiti delle superfici oggetto di intervento.
- Nel caso in cui l'area o l'immobile oggetto dell'intervento sia nella disponibilità dell'Amministrazione richiedente in forza di un contratto di affitto o comodato, è necessario presentare una **dichiarazione di assenso all'esecuzione dell'intervento**, resa dal proprietario ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- m) **indicatori di risultato, Infosys e ambientali (Allegato D)** nel quale dovrà essere riportato il valore previsionale riferito al progetto proposto;
- n) **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, **sottoscritta dal Responsabile dell'Ufficio/settore/servizio competente in materia finanziaria e di bilancio**, attestante che l'Amministrazione richiedente non si trova in stato di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL), o, in caso contrario, che è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (**Allegato E**);
- o) ogni altro documento ritenuto utile ad esplicitare le caratteristiche dell'intervento proposto quali ad esempio:
- documentazione fotografica relativa al sito oggetto di intervento al momento della presentazione della domanda;
 - documentazione specificata nella griglia riportata al paragrafo 15, finalizzata all'attribuzione dei punteggi ivi compreso la descrizione dell'eventuale livello di

coerenza e complementarità tra il progetto e gli altri strumenti dell'UE.

La documentazione richiesta dal presente Avviso che prevede la sottoscrizione deve essere firmata digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, dal legale rappresentante ovvero da un soggetto autorizzato alla sottoscrizione mediante apposito atto, salvo i casi di cui agli Allegati E ed F.

Non saranno ritenute valide modalità di sottoscrizione diverse da quelle sopra individuate pena l'irricevibilità/inammissibilità della domanda.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità giudiziaria, la non ammissibilità a finanziamento e l'esclusione dalla possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sul FEAMPA.

12. Dotazione finanziaria

Alle operazioni attivate dal presente Avviso pubblico sono destinate le seguenti risorse:

	Importo totale in €	Quota FEAMPA 50%	Quota nazionale 35%	Quota regionale 15%
Annualità 2026	1.953.983,80	976.991,90	683.894,33	293.097,57
Annualità 2027	1.631.000,00	815.500,00	570.850,00	244.650,00
TOTALE	3.584.983,80	1.792.491,90	1.254.744,33	537.747,57

Oltre alle risorse sopra indicate saranno destinate ulteriori risorse, se disponibili, derivanti da eventuali proposte di variazioni del piano finanziario, relativo al Programma Nazionale, che potranno essere proposte all'Autorità di Gestione il cui utilizzo resta comunque subordinato al completamento dell'iter di approvazione dell'eventuale proposta da parte dell'Autorità di Gestione e alle effettive risorse rese disponibili con il Bilancio regionale.

In caso di scorrimento delle graduatorie, oltre alle risorse sopra indicate, potranno essere utilizzate anche economie derivanti da revoche, rinunce o minori spese realizzate nell'ambito del presente Avviso.

Si precisa che la ripartizione temporale delle risorse riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo, di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse destinata, nella fase realizzativa, ad essere modificata anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati.

13. Intensità dell'aiuto

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 41 del Reg. (UE) 2021/1139 l'aliquota di intensità dell'aiuto pubblico applicato è stabilita dall'Allegato III "*Aliquote massime specifiche di intensità di Aiuto in Regime di gestione concorrente*". Per la tipologia di richiedente oggetto del presente Avviso pubblico è previsto un contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa e per la quale sono fissati i seguenti tetti:

- € 200.000,00 quale limite minimo;
- € 800.000,00 quale limite massimo.

14. Valutazione istruttoria

Le domande pervenute vengono classificate in base ad un codice identificativo e numerate per data e

protocollo in entrata. Tale codice è utilizzato quale identificativo della pratica nei rapporti con il richiedente.

Il procedimento istruttorio connesso all'ammissibilità delle domande deve concludersi entro 90 giorni con l'approvazione della graduatoria dei soggetti ammissibili al contributo, salvo le sospensioni connesse all'espletamento dei controlli. Il predetto termine, decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno, è prorogabile con atto del Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura.

L'istruttoria delle domande è svolta dai collaboratori incaricati dal Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione.

L'istruttoria comprende le successive tre fasi.

14.1. Ricevibilità della domanda

Per ogni domanda presentata e protocollata deve essere verificata la ricevibilità ovvero il rispetto delle seguenti condizioni:

- a) termini e modalità di presentazione della domanda di contributo di cui al paragrafo 10;
- b) presenza e utilizzo dei modelli di cui agli allegati **Allegato A e C**;
- c) sottoscrizione degli **Allegati A e C** secondo le modalità previste dal paragrafo 10.

Nel caso in cui anche uno solo degli elementi sopra individuati non sia rispettato e/o presente, la domanda viene considerata irricevibile ed automaticamente esclusa dalla procedura.

La mancata sottoscrizione e/o la sottoscrizione apposta con modalità diverse da quelle indicate al paragrafo 10, non è in alcun modo sanabile e determina l'irricevibilità della domanda.

Non saranno, altresì, ritenute ricevibili le domande i cui allegati A e C siano sottoscritti da soggetti diversi dal rappresentante legale per i quali non sia stato trasmesso l'atto di cui alla lett. e) del paragrafo 11.

La "non ricevibilità" è comunicata al richiedente.

Qualora la domanda superi il vaglio della prima fase si procederà con la fase di ammissibilità.

14.2. Ammissibilità della domanda

In questa fase deve essere verificata:

- a) la presenza della documentazione di cui al **paragrafo 11**, fatto salvo quanto previsto sulla ricevibilità della domanda per gli Allegati A e C;
- b) la sottoscrizione secondo le modalità stabilite al **paragrafo 10** degli allegati al presente Avviso pubblico per i quali è prevista la sottoscrizione; Nella ricevibilità la sottoscrizione riguarda solo gli Allegati A e C invece nell'ammissibilità si tratta della sottoscrizione di tutti gli altri allegati previsti nell'Avviso;
- c) l'ammissibilità del richiedente e del progetto presentato in relazione alla sussistenza dei requisiti/condizioni richiesti.

Al fine della verifica di ammissibilità comprensiva dei controlli inerenti alla regolarità contributiva ai fini del DURC, verrà effettuato il controllo di quanto comunicato/dichiarato in sede di presentazione della domanda presso le Amministrazioni competenti, anche attraverso la consultazione di banche dati informative. **L'assenza di uno dei requisiti di ammissibilità del richiedente con riferimento al paragrafo 8, non è in ogni caso sanabile, determinando l'inammissibilità della domanda.**

L'assenza dei documenti di cui al paragrafo 11, lett. b), f), i) ed n), ovvero la loro mancata

sottoscrizione (ove prevista), ovvero la sottoscrizione con modalità diverse da quelle stabilite al paragrafo 10, determinano l'inammissibilità della domanda. La sottoscrizione in questo caso è riferita a questi documenti.

Su tale documentazione, solo se presente e debitamente sottoscritta, potrà essere richiesta, se ritenuto necessario, **unicamente la correzione di evidenti errori materiali ovvero refusi.**

Con riferimento alla seguente documentazione richiesta al **paragrafo 11** si applicano le successive prescrizioni:

- **l'atto di cui alla lett. e), se materialmente non presentato, non è integrabile, determinando l'irricevibilità della domanda. Qualora presentato ma privo degli elementi richiesti, ed in particolare dell'autorizzazione a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno, e al mantenimento dei vincoli prescritti dal presente Avviso pubblico, non è integrabile determinando l'inammissibilità della domanda;**
- **il dettaglio CUP di cui alla lett. d), se materialmente non presente sarà oggetto di integrazione purché la documentazione acquisita sia esattamente identificabile come originaria, corrispondente a quanto richiamato in altra documentazione e riferibile ad una data antecedente la presentazione della domanda;**
- **gli elaborati di progetto allegati all'atto di cui alla lett. f), se materialmente non presenti ma richiamati nell'atto di approvazione del progetto esecutivo, saranno oggetto di integrazione purché la documentazione acquisita sia esattamente identificabile come originaria e corrispondente a quanto descritto o richiamato e riferibile ad una data antecedente la presentazione della domanda;**
- **la relazione a firma del tecnico abilitato per gli investimenti volti al risparmio energetico e alla produzione di energie rinnovabili di cui alla lett. g), se materialmente non presente ma indicata/richiamata in altra documentazione, sarà oggetto di integrazione purché la documentazione acquisita sia esattamente identificabile come originaria, corrispondente a quanto richiamato e riferibile ad una data antecedente la presentazione della domanda;**
- **l'atto di validazione del progetto esecutivo di cui alla lett. h) se materialmente non presente ma indicato/richiamato nell'atto di approvazione del progetto esecutivo sarà oggetto di integrazione purché la documentazione acquisita sia esattamente identificabile come originaria, corrispondente a quanto richiamato e riferibile ad una data antecedente la presentazione della domanda;**
- **l'atto di affidamento di servizi di cui alla lett. j), se materialmente non presente ma indicato/richiamato in altra documentazione, sarà oggetto di integrazione purché sia riportato il CUP di riferimento del progetto proposto e la spesa oggetto di affidamento sia indicata nel quadro economico approvato apposito atto;**
- **il titolo di disponibilità dell'area e/o dell'immobile di cui alla lett. l) se materialmente non presente ma indicato nell'Allegato C, sarà oggetto d'integrazione purché la documentazione acquisita sia esattamente identificabile come originaria e corrispondente a quanto dichiarato, e riferibile ad una data antecedente la presentazione della domanda.**

La non ammissibilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990, è comunicata al richiedente.

Qualora, invece, risultino assenti i documenti di cui **alle lettere k) ed m) del paragrafo 11**, l'Amministrazione provvederà a richiederne la trasmissione nei limiti di quanto stabilito all'articolo 6 della Legge n. 241/1990. Tale richiesta costituisce anche comunicazione dei motivi ostativi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990.

La documentazione deve essere fornita **completa e sottoscritta** (*ove previsto*), e **corrispondente a quanto richiesto** entro i termini fissati nell'apposita comunicazione, **pena l'inammissibilità della domanda e dell'esclusione della domanda verrà dato atto nel provvedimento finale**.

Qualora le integrazioni pervengano complete e sottoscritte (*ove previsto*), e corrispondenti a quanto richiesto nei termini stabiliti, ma la loro valutazione dia esito negativo comportando l'inammissibilità dell'intera domanda, gli ulteriori motivi ostativi saranno comunicati al richiedente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990.

14.3. Valutazione e selezione

La fase di valutazione e selezione prevede:

- a) la valutazione del contenuto della documentazione di cui al paragrafo 11;
- b) l'attribuzione del punteggio a ciascuna domanda di sostegno sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo paragrafo 15, compilando l'apposita scheda di valutazione

I collaboratori incaricati provvedono ad assegnare un punteggio a ciascuna domanda di sostegno, sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo paragrafo 15 compilando l'apposita scheda di valutazione.

I collaboratori indicano come "non valutabile" uno o più criteri allorquando le informazioni fornite non sono utili alla loro valutazione.

A parità di punteggio è inserita in graduatoria, prioritariamente, la domanda avente importo superiore.

La proposta di graduatoria dei soggetti ammissibili a contributo è trasmessa al Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura.

15. Criteri di selezione

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri elencati nella tabella che segue ed attribuibili al progetto sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso e il coefficiente C il cui valore, tra 0 e 1, misura il grado di soddisfacimento del requisito. Il valore del punteggio assunto da ciascun parametro come anche quello finale deve essere approssimato alla seconda cifra decimale.

Al fine di innalzare la qualità delle proposte progettuali, queste potranno rientrare nella graduatoria solo se raggiungono un punteggio di merito complessivo P pari o superiore a 40.

Considerata la natura dei soggetti ammissibili, delle operazioni contemplate nell'Avviso, nonché degli interventi proponibili, sono stati valorizzati i soli criteri ritenuti pertinenti. Relativamente ai criteri non applicabili in corrispondenza della sigla "NA" è stata fornita la motivazione della mancata valorizzazione di ciascun criterio, come da indicazioni fornite dall'Adg di cui al prot. uscita PEMAC IV n. 0171939 del 15/04/2025.

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C ($0 < C < 1$)	Peso (Ps)	Punteggio $P = C * Ps$
CRITERI TRASVERSALI				

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile <u>nel caso in cui il richiedente sia un soggetto privato</u>	NA	Ai sensi di quanto disposto al paragrafo 7, i soggetti ammissibili a presentare domanda di sostegno sono unicamente Amministrazioni pubbliche.	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro <u>nel caso in cui il richiedente sia un soggetto privato</u>	NA		
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	NA	Ai sensi di quanto disposto al paragrafo 7, i soggetti ammissibili a presentare domanda di sostegno sono unicamente Amministrazioni pubbliche.	
SR2	Il richiedente è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	SI C=1 NO C=0	0,5	
SR3	Esperienza del richiedente nel campo dell'inclusione sociale	NA	Ai sensi di quanto disposto al paragrafo 7, i soggetti ammissibili a presentare domanda di sostegno sono unicamente Amministrazioni pubbliche.	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità	ULA≥1 C=1 0<ULA<1 C=0,5 ULA=0 C=0	2	
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato	NA	Ai sensi di quanto disposto al paragrafo 7, i soggetti ammissibili a presentare domanda di sostegno sono unicamente Amministrazioni pubbliche.	
SR6	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000	SI C=1 NO C=0	2	
SR7	Numero di pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l'operazione di codice 5	(N = Numero pescherecci) N ≥ 30 C=1 10 ≤ N <30 C=0,5 N < 10 C=0	5	
SR8	Numero di GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l'operazione di codice 5	GT ≥ 1000 C=1 500 ≤GT<1000 C=0,8 100 ≤GT<500 C=0,5 GT < 100 C=0	5	

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
SR9	L’iniziativa riguarda investimenti finalizzati ad una gestione sostenibile della pesca del nasello nelle GSA 9,10 e 11 e in 17 e 18 con i sistemi GNS e LLS, mediante l’adesione alle misure tecniche dei relativi piani sui demersali dell’area Westmed e dell’Adriatico	NA	Ai sensi di quanto disposto al paragrafo 7, i soggetti ammissibili a presentare domanda di sostegno sono unicamente Amministrazioni pubbliche.	
SR10	Adesione volontaria ad un fermo temporaneo di almeno 15 giorni per il sistema GNS e LLS per la GSA 17 e 18 da effettuare nel periodo 1° febbraio al 30 aprile	NA		
SR11	Diminuzione di almeno 5 giorni/mese di attività di pesca ai piccoli pelagici rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii in tutte le GSA per i sistemi PTM, OTM, PS e LA	NA		
SR12	Incremento di almeno 15 giorni di interruzione dell’attività di pesca di acciughe e/o sardine da rispettare prima, ovvero dopo il periodo stabilito rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii per le GSA 17 e 18 per i sistemi PTM, OTM, PS e LA	NA		
SR13	Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune	NA		
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell’azione	Q1=alta/media C=1 Q1 = bassa C=0,8	48	Peso minimo 10
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell’investimento ⁵	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento	10	Peso minimo 10
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	NA	Seppur strettamente collegati al codice indicatore CR 06 associato all’op. 05 negli Indicatori aggiuntivi Infosys, lo stesso non è pertinente in quanto gli eventuali n. di posti creati non sono direttamente imputabili all’Amministrazione richiedente.	
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	NA		
Q5	L’iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l’inclusione delle persone con disabilità	NA	Il criterio non è pertinente con le operazioni attivate con il presente avviso pubblico	

⁵ «Elementi innovativi: per la valutazione degli elementi innovativi di un progetto, l'AdG utilizza come riferimento i manuali OCSE di Frascati 15 e Oslo 2018, che rappresentano principali orientamenti internazionali per le definizioni e le metodologie in ambito di ricerca, sviluppo ed innovazione, nonché la norma ISO 56002, prima linea guida internazionale sui sistemi di gestione dell'innovazione. Sono in ogni caso esclusi dal poter essere considerati quali elementi innovativi i meri cambiamenti di tecniche, metodi o processi già in uso sul territorio o i miglioramenti minori, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione di beni strumentali o servizi, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le modifiche periodiche o stagionali e altri cambiamenti ciclici.». LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA del PN FEAMPA 2021-2027, approvate in data 06 marzo 2024.

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
Q6	Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno. Nel caso del coinvolgimento di più imbarcazioni si utilizza il valore medio dell'età	NA	Ai sensi di quanto disposto al paragrafo 7, i soggetti ammissibili a presentare domanda di sostegno sono unicamente Amministrazioni pubbliche.	
Q7	L'operazione prevede investimenti finalizzati allo stoccaggio e trattamento dei rifiuti recuperati durante l'attività di pesca	C=Costo investimento stoccaggio e trattamento rifiuti/Costo totale dell'investimento	2	
Q8	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon	SI C=1 NO C=0	0,5	Da indicare nell'Allegato B (ove utile fornire documentazioni, link, ecc..)
Q9	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali	SI C=1 NO C=0	0,5	
Q10	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI	SI C=1 NO C=0	0,5	
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate	SO1 >1 C=1 SO1 =1 C=0	2	
SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio sia a bordo, che a terra ovvero per la commercializzazione del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco ⁶	NA	Ai sensi di quanto disposto al paragrafo 7, i soggetti ammissibili a presentare domanda di sostegno sono unicamente Amministrazioni pubbliche.	
SO3	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità e la sicurezza igienica delle produzioni sia a bordo, che a terra	NA		
SO4	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorarne la sicurezza	NA		
SO5	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorare le condizioni di lavoro	NA		
SO6	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati all'adeguamento e/o ammodernamento della sale per la vendita all'asta	C=Costo investimento tematico/Costo totale	10	
SO7	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati alla costruzione e/o ammodernamento di piccoli ripari di pesca	C=Costo investimento tematico/Costo totale	1	
SO8	L'iniziativa prevede investimenti nei porti per migliorare le condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori	C=Costo investimento tematico/Costo totale	10	

⁶ Di cui all'art.15, Reg.1380/2013 e agli artt.49 bis e quater, Reg. (UE) 812/2015.

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C ($0 < C < 1$)	Peso (Ps)	Punteggio $P = C * Ps$
SO9	L'iniziativa prevede investimenti in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca e/o l'organizzazione di corsi sulla sicurezza per gli equipaggi dei pescherecci	NA	Ai sensi di quanto disposto al paragrafo 7, i soggetti ammissibili a presentare domanda di sostegno sono unicamente Amministrazioni pubbliche.	
SO10	Numero di posti barca creati ovvero adeguati	SO10 ≥ 1 C=1 SO10 = 0 C=0	1	Fornire il numero dei posti barca creati ovvero adeguati
SO11	L'iniziativa prevede l'acquisto ed installazione di strumenti (hardware) e software per l'acquisizione di dati meteo marini ed oceanografici anche per supportare la rete EMODnet	NA	Il criterio non è pertinente con le operazioni attivate con il presente avviso pubblico in quanto, invece, pertinente alle op. 47 e 48.	
SO12	L'iniziativa riguarda gli investimenti destinati a migliorare l'efficienza energetica e la decarbonizzazione delle imprese del settore della pesca	NA	Ai sensi di quanto disposto al paragrafo 7, i soggetti ammissibili a presentare domanda di sostegno sono unicamente Amministrazioni pubbliche.	
TOTALE			100	

Nota metodologica ai criteri di selezione (limitatamente a quelli applicabili)

N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	NOTA METODOLOGICA
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE		
SR2	Il richiedente è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di Normazione.
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità	Il parametro deve essere sempre calcolato in termini di ULA assegnando il valore zero al coefficiente C nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a zero e valore del coefficiente C pari ad 1 nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a valore massimo. Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio, C=0 ULA=0; C=0,25 $0 < ULA < 1$; C=0,50 $1 < ULA < 2$; C=0,75 $2 < ULA < 3$; C=1 ULA ≥ 3 .
SR6	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000	L'iniziativa raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, qualora il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in zone Natura 2000, altrimenti il coefficiente assume valore 0.
SR7	Numero di pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l'operazione di codice 5	Il criterio mira a favorire gli investimenti dove c'è un numero maggiore di pescherecci in modo da meglio razionalizzare le risorse finanziarie/servizi adeguati i creati. A tal fine occorre fissare un numero minimo cui assegnare un valore del coefficiente pari a 0 ed un massimo cui assegnare il valore di C pari ad 1. Il valore del coefficiente pari ad 1 è tale anche per un numero di pescherecci iscritti maggiore del massimo fissato.

SR8	Numero di GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l' operazione di codice 5	Il criterio mira a favorire gli investimenti dove c'è una consistente stazza in GT della flotta iscritti presso la struttura portuale in modo da meglio razionalizzare le risorse finanziarie/servizi adeguati i creati. A tal fine occorre fissare un numero minimo di GT cui assegnare un valore del coefficiente pari a 0 ed un massimo di GT cui assegnare il valore di C pari ad 1. Il valore del coefficiente pari ad 1 è tale anche per un numero di GT dei pescherecci iscritti maggiore del massimo fissato.
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione	Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto è coerente e pienamente rispondente alla necessità di rendere competitivo, resiliente e sostenibile il settore della pesca , medio quando non è del tutto rispondente alle esigenze del settore e basso quando centra parzialmente l'obiettivo dell'azione.
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento	Il criterio mira a misurare il livello di innovazione tecnologica della proposta e si valuta mediante il calcolo della percentuale della spesa prevista per investimenti quali acquisto di nuove attrezzature, apparecchiature tecnologiche/strumenti digitali/ICT nonché investimenti immateriali in R&S specifiche per innovare l'impresa.
Q7	L'operazione prevede investimenti finalizzati allo stoccaggio e trattamento dei rifiuti recuperati durante l'attività di pesca	Il calcolo del coefficiente è valutato come rapporto tra il costo degli investimenti finalizzati allo stoccaggio e trattamento dei rifiuti recuperati durante le operazioni di pesca sia a bordo che nei siti di sbarco, sul costo totale degli investimenti previsti.
Q8	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione che valorizza, diffonde, riusa, trasferisce risultati/output di un'altra operazione finanziata dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon.
Q9	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione o nazionali o che contribuisce all'implementazione delle Strategie macroregionali e di bacino marittimo.
Q10	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (es investimenti in uno dei comuni della SNAI ovvero attività che riguardano la SNAI).
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate	La metodologia di calcolo del criterio dipende dal numero delle operazioni attivabili dall'intervento; così ad esempio se l'intervento prevede la possibilità di attivare n.8 operazioni: 3,4,5,36,47,48,54 e 55 di cui alla tabella 7 dell'allegato II del Reg.(UE) n. 2022/79, il criterio potrà essere valutato sia attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore sia con una retta passante per due punti di coordinate sono date da A(1,0) B(8,1) le ascisse rappresentano il numero delle operazioni attivate, mentre l'ordinata il valore assunto dal coefficiente C.
SO6	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati all'adeguamento e/o ammodernamento della sale per la vendita all'asta	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti finalizzati all' adeguamento e/o ammodernamento delle sale per

		la vendita all'asta, sul totale dell'investimento del progetto.
SO7	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati alla costruzione e/o ammodernamento di piccoli ripari di pesca	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti finalizzati alla costruzione ex novo, all'adeguamento e/o ammodernamento dei piccoli ripari di pesca , sul totale dell'investimento del progetto.
SO8	L'iniziativa prevede investimenti nei porti per migliorare le condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti realizzati nelle aree portuali finalizzati a migliorare le condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori , sul totale dell'investimento del progetto.
SO10	Numero di posti barca creati ovvero adeguati	L'iniziativa prevede investimenti per la creazione ex novo ovvero adeguamenti di posti barca destinati alla pesca . Il valore del coefficiente C assume valore pari a zero per un numero minimo di posti barca creati ex novo ovvero adeguati e valore di C pari ad uno per un valore massimo di posti barca creati ex novo ovvero adeguati.

16. Approvazione della graduatoria e concessione del contributo

La graduatoria dei soggetti ammissibili a contributo è approvata con apposito atto del Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura nel quale sono indicate anche le domande ritenute irricevibili o non ammissibili, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento della domanda di contributo.

Nel medesimo atto il Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura potrà provvedere anche contestualmente alla concessione dei contributi il cui **importo è arrotondato all'unità di euro senza decimali**.

L'atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

La pubblicazione dell'atto sul BURERT assolve all'obbligo di comunicazione, pur tuttavia, il Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura:

- trasmette ai soggetti ammessi al finanziamento il dettaglio delle spese ammesse e non ammesse;
- comunica la non finanziabilità per insufficienza di risorse;
- comunica la non ammissione a contributo;
- comunica ai soggetti ammessi e non finanziati per insufficienza di risorse l'ammissione in graduatoria del progetto e la loro non finanziabilità;
- richiede, eventualmente, all'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria, in relazione alle risorse disponibili, la manifestazione di interesse ad accedere comunque al finanziamento, seppur parziale.

In caso di successiva disponibilità di ulteriori risorse, derivanti da revoche ed economie sul presente Avviso e/o da variazioni del piano finanziario, il Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, compatibilmente con le specifiche esigenze connesse al bilancio regionale e alla certificazione dei contributi FEAMPA:

1. provvede alla concessione del contributo al soggetto parzialmente finanziato fino alla concorrenza del contributo massimo concedibile;
2. comunica agli ulteriori soggetti finanziabili, secondo l'ordine della graduatoria e nei limiti delle risorse resesi disponibili:

- la disponibilità delle stesse;
- il termine ultimo per la conclusione del progetto e contestualmente richiede la manifestazione del permanere dell'interesse al finanziamento;
- procede alla concessione del contributo in caso di permanenza dell'interesse, dandone comunicazione ai soggetti interessati.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

17. Termini di realizzazione e rendicontazione del progetto: comunicazione inizio attività, proroghe e varianti in corso d'opera

I progetti, pena la decadenza dal beneficio del contributo, **devono essere ultimati e rendicontati** secondo le modalità previste al successivo paragrafo 19, salvo eventuali proroghe concesse, **entro e non oltre il termine finale del 13 settembre 2027**.

I beneficiari ammessi a contributo, a seguito di risorse rese disponibili successivamente, concludono e rendicontano le operazioni (se non già ultimate) entro i termini che saranno definiti nel relativo atto di concessione, pena la decadenza dal beneficio del contributo.

17.1. Comunicazione inizio attività

Il beneficiario, **entro e non oltre centoquaranta (140) giorni continuativi decorrenti dalla data di concessione del contributo**, deve presentare al Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura la comunicazione inizio attività, pena la revoca dal contributo, utilizzando la modulistica reperibile sul Portale agricoltura nell'apposita sezione dedicata al FEAMPA all'indirizzo: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it>.

Alla comunicazione attestante l'inizio attività, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dovrà essere allegata **copia del verbale di avvio dell'esecuzione di almeno un contratto** (*verbale consegna dei lavori, ovvero copia del verbale di avvio di dell'esecuzione delle prestazioni nel caso di esecuzione di contratti di servizi e/o forniture*).

17.2. Proroghe

È possibile richiedere una **sola proroga dei termini di ultimazione e rendicontazione finale** (13/09/2027) dell'operazione, per un periodo **non superiore a 60 giorni dalla data prevista per la realizzazione dell'intervento**.

La richiesta di proroga deve essere trasmessa a mezzo PEC **entro il termine di 30 giorni antecedenti la scadenza di cui al paragrafo 17**, al Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura **utilizzando la modulistica reperibile sul Portale agricoltura** all'indirizzo sopra riportato, **completa di relazione sottoscritta dal Direttore dei lavori e dal RUP** che descrive le ragioni per cui si rende necessario concedere la proroga oggetto della presente richiesta, **del cronoprogramma aggiornato e la relazione fotografica sullo stato di realizzazione dell'operazione**.

Qualora i termini previsti dal presente Avviso pubblico con valenza decadenziale coincidano con un giorno festivo, una domenica o un sabato, il termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo non festivo.

Trascorsi quindici (15) giorni dal ricevimento della richiesta di cui sopra senza che il Responsabile del procedimento abbia provveduto a comunicare il diniego ovvero a richiedere chiarimenti, la proroga si intende concessa.

In ogni caso può essere concessa una sola proroga, ivi inclusa quella collegata ad una variante.

17.3. Varianti in corso d'opera

L'intervento deve essere realizzato in conformità al progetto ammesso a contributo.

È ammissibile una sola variante in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che gli interventi in variante siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione, che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto e non comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

La variante in corso d'opera è **da intendersi come una modifica resasi necessaria in corso di esecuzione dell'appalto per effetto di circostanze imprevedibili**. In ogni caso, la variante non deve comportare una realizzazione del progetto inferiore al 70% della spesa ammessa al netto delle eventuali economie derivanti da ribassi d'asta.

La richiesta di variante, a pena di inammissibilità, deve essere preventivamente trasmessa a mezzo PEC **almeno 60 giorni prima della scadenza del termine di cui al paragrafo 17** al Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, **utilizzando la modulistica reperibile sul Portale agricoltura** nell'apposita sezione dedicata al FEAMPA all'indirizzo: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it>.

La richiesta dovrà essere completa della seguente documentazione:

1. **relazione**, sottoscritta dal Direttore dei lavori e dal RUP, **che descrive la situazione di non imputabilità alla stazione appaltante, di non prevedibilità al momento della redazione del progetto o di consegna dei lavori** e delle ragioni per cui si rende necessaria la variazione;
2. **elaborati** prescritti per la sua approvazione ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023;
3. **relazione fotografica** sullo stato di realizzazione dell'operazione;
4. **elaborati grafici comparativi** tra il progetto iniziale ed il progetto di variante;
5. **indicatori di risultato, Infosys e ambientali (Allegato D)** (*qualora il progetto di variante apporti una modifica alla valorizzazione degli stessi*);
6. ogni altro documento ritenuto utile.

Qualora i termini previsti dal presente Avviso pubblico con valenza decadenziale coincidano con un giorno festivo, una domenica o un sabato, il termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo non festivo.

La richiesta di variante è esaminata dal Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura al fine di verificarne il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e del punteggio di merito che consenta la permanenza dell'iniziativa in graduatoria in una posizione utile al finanziamento.

Non saranno, in ogni caso, concesse varianti per le quali si rende necessario acquisire ulteriori autorizzazioni rispetto a quelle già ottenute per l'approvazione e relativa realizzazione del progetto esecutivo, tenuto conto che per il presente Avviso pubblico sono ammissibili gli interventi il cui livello di progettazione è pari all'esecutivo secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 36/2023.

Il procedimento istruttorio per **l'approvazione della variante richiesta**, che verrà concessa nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n. 36/2023), **si concluderà nel termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della relativa istanza**. Il Responsabile del Settore provvederà all'approvazione della variante con apposito atto, ovvero al suo rigetto esponendo le relative motivazioni.

Per l'esecuzione della variante è prevista una proroga dei termini di ultimazione e rendicontazione finale di **ulteriori 90 giorni**.

Si precisa che tale proroga non è cumulabile con quella prevista al paragrafo 17.2, stante la possibilità di concedere un'unica proroga.

Si precisa, altresì, che i lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati solo dopo l'inoltro di richiesta della stessa. **La realizzazione di quanto previsto in variante antecedentemente alla sua formale approvazione non comporta alcun impegno per l'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute resteranno, nel caso di mancata approvazione della stessa, ad esclusivo carico del beneficiario.**

Non è in ogni caso ammesso l'utilizzo di ribassi d'asta.

Una variante in corso d'opera, qualora concessa, non può in ogni caso comportare un aumento del contributo (al netto dei ribassi di gara) così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, eventuali maggiori spese rimangono pertanto a carico del beneficiario. La minore spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo.

L'esecuzione di una variante accertata in sede di verifica e non sottoposta alla preventiva autorizzazione comporta il mancato riconoscimento delle spese ad essa afferenti fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In caso contrario si procederà alla revoca del contributo concesso.

Le somme accantonate come "imprevisti" possono essere ammesse se utilizzate solo per far fronte a circostanze imprevedibili e qualora presenti come voce del quadro economico nella documentazione già presentata dal beneficiario in sede di domanda.

Sono sempre consentite le modifiche non sostanziali, così come definite dal D.Lgs. n. 36/2023, ossia le modifiche al progetto proposte dalla stazione appaltante o dall'appaltatore, a condizione che l'iniziativa progettuale ammessa conservi la sua funzionalità complessiva e che le modifiche mantengano invariata la finalità originaria del progetto. Tali modifiche dovranno essere espressamente indicate in sede di rendicontazione.

18. Modalità di pagamento delle spese ammesse e tracciabilità dei pagamenti

Le spese ammesse devono essere pagate secondo le procedure previste nei rispettivi ordinamenti e con modalità che garantiscano l'effettiva tracciabilità dei flussi finanziari. Devono quindi essere rispettate le indicazioni di cui alla normativa vigente in materia.

I documenti quali fatture, ricevute fiscali, devono riportare un'adeguata descrizione della spesa nonché la dicitura **"Spesa sostenuta ai sensi del PN FEAMPA 2021-2027 – Azione 3 - Codice Intervento 111302, Operazione - CUP....., CIG"**.

Fermo restando quanto stabilito dalla Legge n. 136/2010 e ss.mm., come deciso dalla delibera CIPE 24/2004, **il CUP deve essere indicato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici, relativi allo specifico progetto finanziato.**

19. Termini e modalità di rendicontazione

La domanda di liquidazione deve essere presentata nei termini previsti al paragrafo 17, salvo i casi in cui il beneficiario si riservi la facoltà di presentare una domanda di liquidazione a SAL.

La domanda debitamente sottoscritta, completa della documentazione prevista ai successivi sottoparagrafi, deve essere inviata all'indirizzo PEC **territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it** utilizzando la modulistica reperibile sul Portale agricoltura nell'apposita sezione dedicata al FEAMPA. Nell'oggetto dovrà essere riportata la dicitura **"Domanda di liquidazione FEAMPA 2021/2027- Priorità 1, Obiettivo specifico 1.1 - AZIONE 3 – Codice Intervento 111302 – Avviso pubblico annualità 2025"**.

Tutti i file devono trasmessi a mezzo PEC, non saranno accettate modalità di ricevimento diverse dalla PEC (es. link Google drive, wetransfer ecc.). Qualora la domanda di liquidazione, completa della relativa documentazione, sia inviata con più di una PEC nell'oggetto dovrà comparire oltre alla dicitura di cui sopra **"(...) invio n. di ..."**.

19.1. Termini per la presentazione della rendicontazione a SAL e Saldo finale

Entro e non oltre il 12/01/2027 è facoltà dei beneficiari presentare una domanda di liquidazione di **SAL pari al 30% della spesa ammessa** (al netto dei ribassi di gara) **sostenuta nell'annualità 2026, utilizzando la modulistica reperibile sul Portale agricoltura** nell'apposita sezione dedicata al FEAMPA all'indirizzo: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it>. Decorso tale termine sarà possibile unicamente presentare domanda di Saldo finale in unica soluzione.

In caso di richiesta di SAL, la domanda di liquidazione del **Saldo finale**, per le spese sostenute nell'annualità 2027, deve essere presentata **entro e non oltre il 13/09/2027**, salvo eventuale proroga o variante, pena la decadenza dal beneficio del contributo.

In caso di **Saldo finale (unica soluzione)** la domanda di liquidazione deve essere presentata entro il medesimo termine (**13/09/2027**) per tutte le spese sostenute.

La domanda di liquidazione del **Saldo finale** deve essere presentata **utilizzando la modulistica reperibile sul Portale agricoltura** nell'apposita sezione dedicata al FEAMPA all'indirizzo sopra riportato, corredata dalla documentazione di cui al successivo sottoparagrafo.

19.2. Modalità per la rendicontazione di SAL e Saldo finale

La domanda di liquidazione di SAL deve essere corredata dalla seguente documentazione con riferimento alle opere realizzate:

1. **relazione tecnica** descrittiva degli interventi sottoscritta dal Direttore dei lavori e dal RUP;
2. **computo metrico delle opere edili realizzate a Stato di avanzamento lavori** a firma del Direttore dei lavori e dal RUP;
3. **fattura/e in formato xml**, e copia in formato pdf. Ad ogni fattura dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - **certificato di pagamento** (ogni certificato di pagamento emesso dal RUP deve essere annotato nel registro di contabilità);
 - **Stato di avanzamento lavori (SAL)**, corredato da libretti di misura e registro di contabilità (*nel caso di lavori*);
 - **mandato/i e quietanza/e**;
 - **documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA**;
 - **copia del modello F24** relativa alle eventuali ritenute d'acconto versate indicate in fattura, **corredato da una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta dal Responsabile dell'Ufficio contabile/ragioneria** che indichi il riepilogo dei costi sostenuti in relazione alle voci indicate nel modello F24 per gli importi presentati a rendicontazione;
4. **per i lavori**:
 - atti relativi alla procedura di selezione;
 - atto di affidamento e contratto;
5. **per acquisizione di beni e servizi**:
 - atti relativi alla procedura di individuazione del fornitore e atti relativi alla procedura di gara;
 - atto di affidamento e contratto/convenzione/accordi;
6. **dichiarazione** resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal RUP,

attestante il soddisfacimento della condizione abilitante in materia di appalti pubblici, completa delle check list di autovalutazione;

7. **dichiarazione liberatoria** emessa dalla ditta fornitrice/professionista che, oltre a riportare il numero, data e importo della fattura di riferimento, deve indicare la modalità di pagamento con la quale è stata liquidata la fattura.

La domanda di liquidazione del Saldo finale deve essere corredata dalla seguente documentazione con riferimento alle opere realizzate:

1. **relazione tecnica finale** descrittiva degli interventi sottoscritta dal Direttore dei lavori e dal RUP;
2. **elaborati progettuali conclusivi “as built”;**
3. **computo metrico a consuntivo** a firma del Direttore dei lavori e dal RUP;
4. **fattura/e in formato xml**, e copia in formato pdf. Ad ogni fattura dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - **certificato di pagamento** (ogni certificato di pagamento emesso dal RUP deve essere annotato nel registro di contabilità);
 - **Stato di avanzamento lavori (SAL)**, corredato da libretti di misura e registro di contabilità (*nel caso di lavori*);
 - **mandato/i e quietanza/e;**
 - **documentazione contabile relativa al pagamento dell’IVA;**
 - **copia del modello F24** relativa alle eventuali ritenute d’acconto versate indicate in fattura, **corredato da una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta dal Responsabile dell’Ufficio contabile/ragioneria** che indichi il riepilogo dei costi sostenuti in relazione alle voci indicate nel modello F24 per gli importi presentati a rendicontazione;
5. **fattura della rata di saldo e svincolo della cauzione in formato xml**, e copia in formato pdf. Alla fattura dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - **conto finale dei lavori**, corredato da libretti di misura e registro di contabilità (*nel caso di lavori*);
 - **certificato di ultimazione lavori** (*nel caso di lavori*);
 - **certificato di Collaudo tecnico-amministrativo, ovvero certificato di regolare esecuzione, e processo verbale** (*nel caso di lavori*);
 - **mandato/i e quietanza/e;**
 - **documentazione contabile relativa al pagamento dell’IVA;**
 - **copia del modello F24** relativa alle eventuali ritenute d’acconto versate indicate in fattura, **corredato da una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta dal Responsabile dell’Ufficio contabile/ragioneria** che indichi il riepilogo dei costi sostenuti in relazione alle voci indicate nel modello F24 per gli importi presentati a rendicontazione;
8. **per i lavori:**
 - atti relativi alla procedura di selezione, ove non già presentati;
 - atto di affidamento (Contratto) ove non già presentato;
9. **per le opere volte al risparmio energetico e alla produzione di energie rinnovabili**

presentare una relazione tecnica post-intervento, a firma di un tecnico abilitato, anche dipendente dell'Amministrazione, contenente la descrizione del progetto e le caratteristiche tecniche e prestazionali dell'intervento realizzato, e dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi di risparmio energetico e di miglioramento dell'efficienza energetica prefissati, che attesti:

- la quantità di energia proveniente da fonti rinnovabili prodotta a seguito della realizzazione dell'intervento, espressa in kWh e la quantità di energia risparmiata/anno per intervento di riqualificazione energetica espressa in kWh;
- gli interventi sono stati realizzati in conformità alla normativa vigente e a quanto previsto dalle norme regionali di settore;

10. **per acquisizione di beni e servizi:**

- atti relativi alla procedura di individuazione del fornitore per acquisizione di beni e servizi;
- atto di affidamento/Contratto/Convenzione/Accordi;
- atti relativi all'**attestazione dell'avvenuto servizio/fornitura.**

11. **dichiarazione** resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal RUP, attestante il soddisfacimento della condizione abilitante in materia di appalti pubblici, completa delle check list di autovalutazione;

12. **copia delle autorizzazioni e pareri** ove previsti e dichiarati nell'Allegato C trasmesso in domanda;

13. **dichiarazione liberatoria** emessa dalla ditta fornitrice/professionista che, oltre a riportare il numero, data e importo della fattura di riferimento, deve indicare la modalità di pagamento con la quale è stata liquidata la fattura;

14. per le attrezzature, ove non presente il numero di matricola, elenco dei numeri di inventario assegnati dall'Amministrazione;

15. **indicatori di risultato, Infosys e ambientali (Allegato D)** con cui dovrà essere valorizzato il risultato raggiunto;

16. ogni altro documento ritenuto utile.

Ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 36/2023, **nel caso di appalto comprendente lavori da tenere distinti, come nel caso in cui i lavori facciano capo a fonti diverse di finanziamento, la contabilità** comprende tutti i lavori ed è **effettuata attraverso distinti documenti contabili**, in modo da consentire una gestione separata dei relativi quadri economici. **I certificati di pagamento devono essere analogamente distinti**, anche se emessi alla stessa data in forza di uno stesso contratto.

L'Amministrazione si riserva di richiedere ulteriore documentazione integrativa ritenuta utile ai fini istruttori.

20. **Modalità di erogazione del contributo e controlli**

Il contributo è liquidato previa presentazione della domanda di liquidazione entro i termini e secondo le modalità previste al paragrafo 19.

L'erogazione del contributo è subordinata all'esito positivo dei controlli di I livello della domanda di liquidazione secondo quanto stabilito dal Manuale delle procedure e dei controlli approvato con D.G.R. n. 1279/2024, nonché dei controlli amministrativi previsti dalla normativa vigente.

I progetti oggetto di finanziamento realizzati e rendicontati in misura inferiore al 70% dell'investimento ammesso in fase di concessione (al netto dei ribassi di gara) sono esclusi dal contributo e, conseguentemente, il contributo concesso è revocato.

Le decurtazioni delle spese rendicontate, eventualmente operate dalla Regione in fase di istruttoria che comportano una riduzione della spesa ammessa a pagamento al di sotto del limite del 70% rispetto a quella definita in sede di concessione non pregiudicano la liquidazione purché risultino raggiunte le finalità del progetto. Fermo restando il predetto limite del 70%, qualora la spesa effettivamente documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si procede ad una proporzionale riduzione del contributo concesso. Diversamente una spesa effettivamente documentata superiore all'importo ammesso a contributo non comporta un aumento del contributo concesso.

In caso di esito positivo dell'istruttoria, comprensiva dei controlli inerenti alla regolarità contributiva ai fini DURC, il Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura dispone la liquidazione del contributo il cui **importo è arrotondato all'unità di euro senza decimali.**

Non è prevista la liquidazione di alcun anticipo.

I beneficiari del contributo durante il periodo vincolativo verranno inoltre sottoposti a controllo, anche a campione, nei 5 anni decorrenti dalla data di pagamento del contributo, sulla permanenza dei requisiti dichiarati in fase di ammissione, sul mantenimento dei vincoli e sul rispetto degli obblighi stabiliti ai successivi paragrafi.

Inoltre, si precisa che ogni operazione finanziata a valere sul presente Avviso pubblico può essere estratta a campione al fine di essere assoggettata a verifiche da parte degli altri organi competenti (*Referente dell'Autorità Contabile, Struttura adibita ai controlli "ex post", Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei conti ecc.*).

21. Cumulabilità degli aiuti pubblici

Il contributo pubblico erogato ai sensi del presente Avviso non è cumulabile con qualsiasi altra forma di incentivazione o agevolazione regionale, nazionale o comunitaria, anche di natura fiscale, richiesta per lo stesso intervento che abbia avuto esito favorevole, o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del richiedente.

La violazione del divieto di cumulo comporta la decadenza dal beneficio ed il recupero delle somme eventualmente liquidate.

22. Vincoli di alienabilità e destinazione

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità al progetto approvato in domanda o a seguito di approvazione del progetto di variante, e a rispettare quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060, il quale prevede che, entro 5 anni dal pagamento finale non devono verificarsi le seguenti condizioni:

1. cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
2. cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
3. modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Alla stessa regola soggiace la dismissione a qualsiasi titolo, nonché la distrazione d'uso degli investimenti, impianti ed attrezzature oggetto di contributo. Tra i casi di distrazione d'uso va

considerato anche il disuso di attrezzature dovuto alla naturale obsolescenza legata all'utilizzo che diminuisce, con il passare del tempo, la vita utile del bene.

Il mancato rispetto delle condizioni di cui ai punti precedenti comporta la revoca, totale o parziale del contributo liquidato.

In caso di vendita o cessione o distrazione d'uso preventivamente comunicata al Settore Attività faunistico - venatorie pesca e acquacoltura, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati mantenuti. In caso di vendita, distrazione o cessione in uso non comunicata verrà revocato l'intero contributo che dovrà essere restituito maggiorato degli interessi legali.

L'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli di cui al presente paragrafo deve essere debitamente comunicato e documentato al Settore Attività faunistico - venatorie pesca e acquacoltura al fine di consentire all'Amministrazione le opportune valutazioni. In caso di mancata comunicazione si procederà alla revoca dell'intero contributo.

Qualora, per esigenze dell'Amministrazione, un'attrezzatura/macchinario oggetto di contributo necessiti di essere spostato nei cinque anni successivi al pagamento finale, il beneficiario deve darne preventiva comunicazione al Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura.

23. Obblighi specifici dell'intervento

Il beneficiario è tenuto al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto. A tal fine, devono:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa relativa al periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti di ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità durante tutto il periodo di attuazione dell'intervento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- assicurare l'applicazione della normativa in materia di contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 36/2023;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- comunicare tempestivamente, al Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, eventuale rinuncia al contributo e restituzione delle somme nel caso in cui siano già state erogate

quote del contributo a titolo di SAL;

- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'atto di concessione, fatte salve eventuali proroghe concesse;
- assicurare l'utilizzo collettivo del bene/servizio/investimento realizzato per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni successivi decorrenti dalla data di pagamento finale;
- esporre targhe o cartelloni/poster permanenti chiaramente visibili al pubblico, nel rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e all'art. 60 del Reg. (UE) n. 2021/1139;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni successivi decorrenti dalla data di pagamento finale.

24. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il contributo è revocato a seguito di:

- rinuncia espressa del beneficiario;
- non rispondenza del progetto ai requisiti per i quali è stato ammesso;
- mancata presentazione della documentazione di rendicontazione del progetto ammesso nei modi ed entro i termini richiesti;
- irregolarità riscontrate ai sensi delle norme di riferimento;
- realizzazione difforme del progetto approvato in domanda o di variante ammessa;
- mancata realizzazione del progetto approvato entro i termini previsti;
- realizzazione e rendicontazione del progetto in misura inferiore al 70% del totale dell'investimento ammesso in fase di concessione al netto di eventuali ribassi di gara;
- esito negativo dei controlli;
- mancato rispetto dei vincoli assunti;
- violazione degli obblighi derivanti dal presente Avviso pubblico.

In caso di richiesta da parte dell'Amministrazione di ulteriore documentazione a rendicontazione, oltre a quella prevista al paragrafo 19, il mancato, incompleto o inadeguato riscontro entro i termini indicati nella richiesta, comporterà la revoca totale o parziale della relativa spesa ammessa.

Nel rispetto della normativa sul procedimento amministrativo in tema di contraddittorio con l'interessato, in caso di revoca si procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, al recupero delle somme eventualmente erogate anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire e/o recuperare, a qualsiasi titolo, sono gravate delle maggiorazioni di legge (interessi legali ed eventualmente interessi di mora).

Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute è fissato nel provvedimento di revoca, con decorrenza dalla data di ricevimento del medesimo. Decorso inutilmente tale termine si dà corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Le accertate false dichiarazioni presentate in sede di richiesta del contributo, nonché in sede di rendicontazione, comporteranno la revoca dell'eventuale contributo concesso, ovvero in caso di pagamento l'immediato recupero delle somme liquidate maggiorate degli interessi di legge e

l'esclusione dalla possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle azioni del PN FEAMPA 2021-2027.

25. Diritti del beneficiario

Al beneficiario spettano i diritti e le tutele connesse all'applicazione delle norme sul procedimento amministrativo, di quelle in materia di accesso ai documenti amministrativi inerenti al presente Avviso pubblico, nonché di quelle in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresa la tutela nelle sedi giurisdizionali.

In particolare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge n. 241/1990:

- **l'Amministrazione competente è:**
REGIONE EMILIA-ROMAGNA – Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;
- **l'oggetto del procedimento è:**
PN FEAMPA 2021/2027 - AZIONE 3 *“Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori”* PRIORITÀ 1 – OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 *“Rafforzare le attività di pesca sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale”* Codice Intervento 111302 – Operazioni 02 e 05 – AVVISO PUBBLICO annualità 2025;
- **l'Ufficio responsabile del procedimento è:**
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura
- **il Responsabile del procedimento è:**
Avv. Vittorio Elio Manduca
- **la data di chiusura del procedimento è:**
90 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle richieste, fatte salve le sospensioni connesse all'espletamento dei controlli.
- **gli atti del procedimento possono essere visionati presso il seguente ufficio:**
REGIONE EMILIA-ROMAGNA – Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca – *Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura* – Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna

Avverso il provvedimento di conclusione dell'istruttoria è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al TAR di Bologna entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

L'accesso alla documentazione del procedimento dovrà avvenire tramite richiesta all'URP della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo:

urp@postacert.regione.emilia-romagna.it oppure **urp@regione.emilia-romagna.it**

26. Informativa ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e comunicazioni ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013

Ai sensi del Capo III “Visibilità, trasparenza e comunicazione” del Reg. (UE) n. 1060/2021, all'art. 49, viene stabilito quanto segue che:

“L'autorità di gestione mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul sito web in almeno una delle lingue ufficiali delle istituzioni

dell'Unione e aggiorna l'elenco almeno ogni quattro mesi. A ciascuna operazione è attribuito un codice unico."

L'elenco contiene tra l'altro i seguenti gli elementi (denominazione del beneficiario, denominazione dell'operazione di riferimento, costo totale dell'operazione, l'obiettivo specifico interessato, tasso di cofinanziamento dell'Unione).

I dati sono pubblicati sul sito web, in formati aperti e leggibili meccanicamente, come stabilito all'articolo 5, paragrafo 1, della direttiva (UE) 2019/1024 del Parlamento europeo e del Consiglio, che consentano di ordinare, utilizzare in operazioni di ricerca, estrarre, comparare e riutilizzare i dati.

Prima della pubblicazione, l'autorità di gestione informa i beneficiari che i dati saranno resi pubblici a norma dell'articolo 49.

In tema di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di cui al D. Lgs. n. 33/2013, nell'ambito di quanto previsto all'articolo 26 comma 2 del medesimo D.Lgs. per i progetti finanziati, si provvede alla pubblicazione della descrizione del medesimo.

27. Disposizioni finali

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell'Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2021-2027, nonché alle eventuali disposizioni operative che saranno emanate dall'OI Emilia-Romagna.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso pubblico, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PN FEAMPA 2021-2027.

Tutta la documentazione di cui al presente Avviso pubblico sarà disponibile alla pagina web Agricoltura, caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna; la stessa potrà essere implementata con un'apposita sezione FAQ che ha valore interpretativo del presente Avviso.

I quesiti riceveranno risposta se pervenuti al Settore Attività-faunistico venatorie pesca e acquacoltura a mezzo PEC **entro il 15/09/2025**.

L'azione attua quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) 2021/1139, specificando le condizioni attuative delle operazioni attivabili. Ai sensi dell'art.10, paragrafo 2, dello stesso regolamento si evidenzia che "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano tuttavia ai pagamenti erogati dagli Stati membri a norma del presente regolamento e che rientrano nell'ambito d'applicazione dell'articolo 42 TFUE". Pertanto, l'attuazione di questo intervento non è soggetta alle norme sugli aiuti di stato.



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

APPENDICE

PN FEAMPA 2021/2027

AZIONE 3

“Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori”

Priorità 1 - Obiettivo Specifico 1.1

Codice Intervento 111302 - Operazioni 02 e 05

AVVISO PUBBLICO

Annualità 2025

1. Normativa e documentazione di riferimento

- DIRETTIVA (UE) 2019/883 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 aprile 2019 relativa agli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi, che modifica la direttiva 2010/65/UE e abroga la direttiva 2000/59/CE;
- COM(2021) 240 *final* del 17.5.2021, COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI su un nuovo approccio per un'economia blu sostenibile nell'UE Trasformare l'economia blu dell'UE per un futuro sostenibile;
- LEGGE 28 gennaio 1994, n. 84 – “*Riordino della legislazione in materia portuale*” e ss.mm.ii.;
- LEGGE 17 maggio 2022, n. 60 – “*Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare (legge «SalvaMare»)*”;
- DECRETO-LEGGE 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91 - “*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina.*”;
- DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 197 – “*Recepimento della direttiva (UE) 2019/883, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativa agli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi che modifica la direttiva 2010/65/UE e abroga la direttiva 2000/59/CE.*”;
- DELIBERA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 2023, n. 36 – “*Approvazione del Piano del mare per il triennio 2023-2025*”;
- DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE per il clima e l'energia del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare n. 408 del 17/12/2018 sono state adottate le Linee Guida per la redazione dei Documenti di Pianificazione Energetico Ambientale dei Sistemi Portuali (DEASP);
- CIRCOLARE n. 36/E del 19 dicembre 2019 dell'Agenzia delle Entrate “*Impianti fotovoltaici – Profili catastali e aspetti fiscali*”;
- LINEE GUIDA per la redazione dei Piani Regolatori di Sistema Portuale redatte dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- LEGGE REGIONALE 9 marzo 1983, n. 11, “*Modificazioni della legge regionale 27 aprile 1976, n. 19, riguardante il sistema portuale dell'Emilia-Romagna*”;
- LEGGE REGIONALE 31 maggio 2002, n. 9, recante “*Disciplina dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone di mare territoriale*”;



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

- DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1461/2003 e n. 1079/2009 che adottano le *“Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo ai sensi dell'art. 2, comma 4 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 9”*;

2. Definizioni

- **Operazione:** un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati (art. 2, paragrafo 4, lett. a) del Reg. (UE) n. 2021/1060);
- **Tipi di intervento:** gli interventi ammissibili al sostegno FEAMPA riportati nell'Allegato IV del Reg. (UE) n. 2021/1139;
- **Tipologia di operazione:** una o più operazioni i cui codici sono riportati nella Tabella 7 del Reg. (UE) n. 2022/79;
- **Luogo di sbarco:** un luogo diverso dai porti marittimi quali definiti all'articolo 2, punto 16), del regolamento (UE) n. 2017/352 del Parlamento europeo e del Consiglio, ufficialmente riconosciuto da uno Stato membro, il cui uso non è limitato al suo proprietario e che è utilizzato principalmente per gli sbarchi di piccoli pescherecci costieri (art. 2, par. 2, punto 8) del Reg (UE) n. 2021/1139);
- **Porto marittimo:** una zona di terra e di mare dotata di infrastrutture e attrezzature che le consentono, in via principale, di accogliere navi, effettuare operazioni di carico e scarico, di deposito merci, di presa in consegna e riconsegna di tali merci, di imbarco e sbarco di passeggeri, membri di equipaggio e altre persone e qualsiasi altra infrastruttura necessaria per gli operatori dei trasporti all'interno dell'area portuale (art. 2, punto 16), del Reg (UE) n. 2017/352).

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera d), della L. n. 84/1994 e ss.mm.ii. *«I porti marittimi nazionali sono ripartiti nelle seguenti categorie e classi: (...) categoria II, classe III: porti, o specifiche aree portuali, di rilevanza economica regionale e interregionale»*. Costituiscono porti di interesse regionale e subregionale gli impianti e le opere individuate dall'art. 1 della L.R. 11/1983 e più precisamente: i porti regionali di Cattolica, Cesenatico, Goro, Porto Garibaldi e Rimini; i porti comunali di Bellaria, Cervia, Gorino e Riccione;

Ai sensi del paragrafo 1.5 delle Direttive di cui alla D.G.R. n. 1461/2003 *«I porti di interesse regionale e subregionale possono avere le seguenti funzioni: commerciale, industriale, passeggeri, peschereccia, turistica e da diporto»*;

- **Porto:** un luogo o un'area geografica cui siano state apportate migliorie e aggiunte attrezzature progettate principalmente per consentire l'attracco di navi, compresa la zona di ancoraggio all'interno della giurisdizione del porto (art. 2, comma 1, lett. i), DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 197 e art. 1, comma 2, lett. i) LEGGE 17 maggio 2022, n. 60);
- **Nave:** un'imbarcazione di qualsiasi tipo, che opera nell'ambiente marino, inclusi i pescherecci, le imbarcazioni da diporto, gli aliscafi, i veicoli a cuscino d'aria, i sommergibili e le imbarcazioni galleggianti (art. 2, comma 1, lett. a), DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 197 e art. 1, comma 2, lett. h) LEGGE 17 maggio 2022, n. 60);
- **Peschereccio:** qualsiasi nave equipaggiata o utilizzata a fini commerciali per la cattura del pesce o di altre risorse marine viventi (art. 2, comma 1, lett. g), DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 197);

Ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 197 – *“Recepimento della direttiva (UE) 2019/883, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativa agli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi che modifica la direttiva 2010/65/UE e abroga la direttiva 2000/59/CE”*, si intende per:

- **Rifiuti delle navi:** tutti i rifiuti, compresi i residui del carico, le acque di sentina, le acque reflue e i sedimenti prodotti durante le operazioni di servizio o durante le operazioni di carico, scarico e pulizia, e che rientrano nell'ambito di applicazione degli allegati I, II, IV, V e VI della convenzione MARPOL nonché i rifiuti accidentalmente pescati;
- **Residui del carico:** i resti di qualsiasi materiale che costituisce il carico contenuto a bordo che rimangono sul



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ponte, nella stiva o in cisterne, dopo le operazioni di carico e scarico, comprese le eccedenze di carico e scarico e le fuoriuscite, siano essi umidi, secchi o trascinati dalle acque di lavaggio, ivi comprese le acque di zavorra, qualora venute a contatto con il carico o suoi residui. Fanno eccezione le polveri del carico che rimangono sul ponte dopo che questo è stato spazzato o la polvere presente sulle superfici esterne della nave;

- **Impianto portuale di raccolta o impianti portuali di raccolta:** qualsiasi struttura fissa, galleggiante o mobile che sia in grado di fornire il servizio di raccolta dei rifiuti delle navi.

Ai sensi della LEGGE 17 maggio 2022, n. 60 – “Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare (legge «SalvaMare»)”, si intende per:

- **Rifiuti accidentalmente pescati:** i rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune dalle reti durante le operazioni di pesca e quelli raccolti occasionalmente in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune con qualunque mezzo (art. 1, comma 2, lett.a));
- **Rifiuti volontariamente raccolti:** i rifiuti raccolti mediante sistemi di cattura degli stessi, purché non interferiscano con le funzioni eco-sistemiche dei corpi idrici, e nel corso delle campagne di pulizia del mare, dei laghi, dei fiumi e delle lagune di cui alla lettera c) (art. 1, comma 2, lett.b));
- **Campagna di pulizia:** l'iniziativa preordinata all'effettuazione di operazioni di pulizia del mare, dei laghi, dei fiumi e delle lagune nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 3 (art. 1, comma 2, lett.c));

Ai sensi delle Linee guida per l'ammissibilità della spesa del PN FEAMPA 2021-2027, approvate in data 06 marzo 2024, si intende:

- **Interesse collettivo:** il criterio dell'interesse collettivo è riferito all'operazione in quanto gli investimenti devono essere intrapresi nell'interesse collettivo di una categoria o di un'organizzazione e quindi avere una portata più ampia di singoli interessi individuali, ossia corrispondere ad un'operazione compiuta nell'interesse di tutti. (...) Quello che rileva, quindi, è la finalità nell'utilizzo collettivo del bene/servizio creato e non la tipologia di soggetto che realizza l'operazione;
- **Elementi innovativi:** per la valutazione degli elementi innovativi di un progetto, l'AdG utilizza come riferimento i manuali OCSE di Frascati 15 e Oslo 2018, che rappresentano principali orientamenti internazionali per le definizioni e le metodologie in ambito di ricerca, sviluppo ed innovazione, nonché la norma ISO 56002, prima linea guida internazionale sui sistemi di gestione dell'innovazione. Sono in ogni caso esclusi dal poter essere considerati quali elementi innovativi i meri cambiamenti di tecniche, metodi o processi già in uso sul territorio o i miglioramenti minori, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione di beni strumentali o servizi, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le modifiche periodiche o stagionali e altri cambiamenti ciclici.



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ALLEGATO A

PN FEAMPA 2021/2027

AZIONE 3

“Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori”

Priorità 1 - Obiettivo Specifico 1.1

Codice Intervento 111302 - Operazioni 02 e 05

AVVISO PUBBLICO

Annualità 2025

Spett. REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca

Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura

territoriorurale@postacert.regione.emiliaromagna.it

DOMANDA DI CONTRIBUTO (obbligatoria pena l'irricevibilità)

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE ovvero DELLA PERSONA AUTORIZZATA ALLA SOTTOSCRIZIONE

Il/la sottoscritto/a

Nato/a a

il

Codice fiscale

In qualità di

Individuato con atto *(indicare gli estremi dell'atto di autorizzazione di cui alla lett. e) del paragrafo 11)*

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE

Ente

Indirizzo e n.

CAP

Sigla Provincia

Partiva IVA

Codice fiscale

PEC

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di

Indirizzo e n.

CAP

Sigla Provincia



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione dei benefici previsto dal PN FEAMPA 2021/2027 – AZIONE 3 “Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori” - Codice Intervento 111302 - Operazioni 02 e 05, Avviso pubblico - Annualità 2025 per la realizzazione del seguente progetto (descrizione sintetica del progetto):

Totale importo del progetto IVA inclusa (Euro)	

IN CASO DI CONCESSIONE DEI BENEFICI DI CUI ALLA PRESENTE DOMANDA (presa visione dei contenuti dell'Avviso pubblico, di cui si accettano tutte le condizioni e i vincoli in esso stabiliti)

SI IMPEGNA, in particolare:

- a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
- a rispettare quanto previsto dall'art.65 del Reg. (UE) n. 2021/1060 ed in particolare il vincolo di alienabilità e di destinazione, garantendo il mantenimento della destinazione d'uso delle aree e/o degli immobili oggetto di intervento per tutto il periodo di attuazione dello stesso e per un periodo di cinque anni successivi decorrenti dalla data di pagamento finale;
- a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto. A tal fine deve:
 - a. assicurare la conservazione della documentazione giustificativa relativa al periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti di ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
 - b. garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità durante tutto il periodo di attuazione dell'intervento;
 - c. assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
 - d. assicurare l'applicazione della normativa in materia di contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 36/2023;
 - e. utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
 - f. rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
 - g. assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare;
 - h. fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
 - i. comunicare tempestivamente, al Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, eventuale



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

- rinuncia al contributo e restituzione delle somme nel caso in cui siano già state erogate quote del contributo a titolo di SAL;
- j. realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'atto di concessione, salve eventuali proroghe concesse;
 - k. assicurare l'utilizzo collettivo del bene/servizio/investimento realizzato per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni successivi decorrenti dalla data di pagamento finale;
 - l. esporre targhe o cartelloni/poster permanenti chiaramente visibili al pubblico, nel rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e all'art. 60 del Reg. (UE) n. 2021/1139;
 - m. a rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni successivi decorrenti dalla data di pagamento finale.

ALLEGA

la documentazione richiesta al paragrafo 11 dell'Avviso pubblico (*barrare quella effettivamente allegata*):

- ☐ relazione tecnica del progetto (**Allegato B**);
- ☐ dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, (**Allegato C**);
- ☐ **dettaglio CUP** assegnato al progetto;
- atto adottato dall'organo competente** ai sensi del Testo Unico degli Enti Locali con il quale viene:
 - approvata la presentazione della domanda;
 - autorizzato il rappresentante legale, ovvero altro soggetto, a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno e al mantenimento dei vincoli prescritti dal presente Avviso pubblico;
- ☐ in caso di opere edili o impiantistiche (lavori), atto con il quale l'Amministrazione richiedente ha approvato il progetto esecutivo, in conformità ai propri ordinamenti e ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 36/2023, **corredato dagli elaborati prescritti per la sua approvazione**;
- ☐ per gli interventi volti al risparmio energetico ed alla produzione di energie rinnovabili, relazione a firma di un tecnico abilitato;
- ☐ **atto di validazione del progetto esecutivo** ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 36/2023;
- ☐ in caso di sole forniture, atto con il quale l'Amministrazione richiedente ha decretato o determinato di contrarre, in conformità al proprio ordinamento e ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 36/2023;
- ☐ in caso di servizi (affidamento di incarichi esterni per la progettazione esecutiva), atto con il quale l'Amministrazione ha affidato il servizio di che trattasi, in conformità ai propri ordinamenti, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 36/2023; (*spese antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso pubblico, par. 9.1*)
- ☐ **mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti**;
- ☐ **titolo di disponibilità dell'area e/o dell'immobile su cui sarà realizzato l'intervento**;
- ☐ nel caso in cui l'area o l'immobile oggetto dell'intervento sia nella disponibilità dell'Amministrazione richiedente in forza di un contratto di affitto o comodato, presentare una **dichiarazione di assenso all'esecuzione dell'intervento**, resa dal proprietario ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- ☐ indicatori di risultato, Infosys e ambientali (**Allegato D**);



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

- ☐ **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal Responsabile dell'Ufficio/settore/servizio competente in materia finanziaria e di bilancio (**Allegato E**);

ogni altro documento ritenuto utile (*fornire elenco*):

- ☐ -;
- ☐ -;

Persona da contattare per eventuali informazioni relative alla presente domanda (*compilare se diversa dal richiedente*):

Cognome nome

Telefono

e-mail

_____, li ____/____/____

Firma del richiedente⁷

⁷ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

INFORMATIVA

per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10 alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e il giovedì dalle 14.30 alle 16.30 in Viale della Fiera n. 8, 40127 Bologna (Italia)

Urp numero verde 800-662200 e-mail: urp@regione.emilia-romagna.it pec: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

L'Ente formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento" e sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) istruttoria della domanda di contributo;
- b) erogazione del contributo eventualmente concesso;
- c) controlli derivanti dal percepimento di aiuti comunitari.

La informiamo, inoltre, che i suoi dati sono utilizzati per l'aggiornamento del Sistema Informativo Pesca e Acquacoltura (S.I.P.A.) e potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

7. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali, esclusivamente per le finalità di cui al paragrafo 6, possono essere comunicati a società terze fornitrici di servizi, per la Regione Emilia-Romagna, esclusivamente previa designazione in qualità di responsabile del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE**



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di istruire la domanda di contributo da Lei presentata.



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ALLEGATO B

PN FEAMPA 2021/2027

AZIONE 3

“Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori”

Priorità 1 - Obiettivo Specifico 1.1

Codice Intervento 111302 - Operazioni 02 e 05

AVVISO PUBBLICO

Annualità 2025

RELAZIONE TECNICA (obbligatoria pena l'inammissibilità)

Richiedente:

Comune di

DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE EX ANTE

(descrizione delle motivazioni giustificative della necessità dell'intervento)

DESCRIZIONE DELLA SOLUZIONE PROGETTUALE

(descrizione delle operazioni attivate con evidenza della coerenza con gli strumenti di pianificazione, ed in particolare con il piano regolatore portuale, con l'individuazione della disciplina e la dislocazione dei punti d'ormeggio per le imbarcazioni dedite al settore della pesca, ovvero in assenza di uno strumento urbanistico una ordinanza/regolamento disposto dalla relativa Capitaneria di porto nel quale sia espressamente prevista e assicurata la finalità peschereccia per le aree oggetto di investimenti, del tipo di attività svolta, etc..)

OBIETTIVI DEL PROGETTO

(descrizione degli obiettivi ed il programma dell'intervento)



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO IN RELAZIONE ALLE OPERAZIONI ATTIVATE

Prevalente	Descrizione	Importo
<input type="checkbox"/>	02 - Investimenti in sistemi di energia rinnovabile	
	Sub totale	
<input type="checkbox"/>	05 - Investimenti in infrastrutture fisiche nei porti di pesca esistenti o nei luoghi di sbarco nuovi o esistenti	
	Sub totale	
	TOTALE	

ORGANIGRAMMA DELLE RISORSE UMANE IMPIEGATE NEL PROGETTO

Cognome Nome	Ruolo all'interno dell'Amministrazione/incarico

EVENTUALE COERENZA E COMPLEMENTARITÀ CON ALTRI STRUMENTI COMUNITARI

EVENTUALI ULTERIORI ELEMENTI RITENUTI UTILI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

ELEMENTI UTILI RELATIVI AD ALCUNI CRITERI DI SELEZIONE (limitatamente a quelli applicabili come da Avviso pubblico)

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	DESCRIZIONE DELL'ELEMENTO CHE CONSENTE L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ANCHE MEDIANTE RICHIAMI A DOCUMENTAZIONE/INFORMAZIONI FORNITE
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE		
SR2	Il richiedente è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità	
SR6	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000	
SR7	Numero di pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l' operazione di codice 5	
SR8	Numero di GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l' operazione di codice 5	
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione	
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento ⁸	<i>Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento</i>
Q7	L'operazione prevede investimenti finalizzati allo stoccaggio e trattamento dei rifiuti recuperati durante l'attività di pesca	<i>Costo investimento stoccaggio e trattamento rifiuti/Costo totale dell'investimento</i>
Q8	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon	<i>Allegare all'eventuale valorizzazione del criterio documentazione, link, informazioni atti a dimostrare quanto richiesto dal criterio</i>

⁸ «Elementi innovativi: per la valutazione degli elementi innovativi di un progetto, l'AdG utilizza come riferimento i manuali OCSE di Frascati 15 e Oslo 2018, che rappresentano principali orientamenti internazionali per le definizioni e le metodologie in ambito di ricerca, sviluppo ed innovazione, nonché la norma ISO 56002, prima linea guida internazionale sui sistemi di gestione dell'innovazione. Sono in ogni caso esclusi dal poter essere considerati quali elementi innovativi i meri cambiamenti di tecniche, metodi o processi già in uso sul territorio o i miglioramenti minori, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione di beni strumentali o servizi, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le modifiche periodiche o stagionali e altri cambiamenti ciclici». LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA del PN FEAMPA 2021-2027, approvate in data 06 marzo 2024.



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

Q9	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali	<i>Allegare all'eventuale valorizzazione del criterio documentazione, link, informazioni atti a dimostrare quanto richiesto dal criterio</i>
Q10	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI	<i>Allegare all'eventuale valorizzazione del criterio documentazione, link, informazioni atti a dimostrare quanto richiesto dal criterio</i>
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate	
SO6	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati all' adeguamento e/o ammodernamento della sale per la vendita all'asta	<i>Costo investimento tematico/Costo totale</i>
SO7	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati alla costruzione e/o ammodernamento di piccoli ripari di pesca	<i>Costo investimento tematico/Costo totale</i>
SO8	L'iniziativa prevede investimenti nei porti per migliorare le condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori	<i>Costo investimento tematico/Costo totale</i>
SO10	Numero di posti barca creati ovvero adeguati	<i>Indicare il numero dei posti barca creati ovvero adeguati</i>



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

QUADRO ECONOMICO/DATI FINANZIARI (SIGEPA) – REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI (OPERE ED IMPIANTISTICA)

Voci di spesa	Descrizione voci di spesa*	Importo
Altro (specificare nella colonna a destra)		
Progettazione e studi	(es. progettazione esecutiva, indagini geologiche...)	
Lavori		
Oneri di sicurezza		
Interferenze		
Imprevisti		
IVA su lavori e oneri di sicurezza		
IVA residua		
TOTALE		

* così come indicati nel quadro economico di progetto

QUADRO ECONOMICO/DATI FINANZIARI (SIGEPA) – ACQUISTO DI BENI (da compilare in caso di sole forniture)

Voci di spesa	Descrizione voci di spesa*	Importo
Altro (specificare nella colonna a destra)		
Beni oggetto dell'acquisto		
IVA		
TOTALE		

* così come indicati nel quadro economico di progetto



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura

Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ CONNESSE AGLI ESERCIZI FINANZIARI

Attività/Fasi di realizzazione dell'intervento	ESERCIZI FINANZIARI											
	2026											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
Es. Avvio procedure di affidamento dei lavori												
Es. Ultimazione e rendicontazione												
TOTALE SPESA (Euro)	0.000,00											0.000,00

Quanto indicato nel presente allegato deve essere coerente con i contenuti degli elaborati del progetto esecutivo approvato con atto dall'Amministrazione richiedente.

_____, lì ____ / ____ / ____

Firma del richiedente⁹

⁹ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ALLEGATO C

PN FEAMPA 2021/2027

AZIONE 3

“Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori”

Priorità 1 - Obiettivo Specifico 1.1

Codice Intervento 111302 - Operazioni 02 e 05

AVVISO PUBBLICO

Annualità 2025

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. n. 445/2000 (obbligatoria pena l'irricevibilità)

Al fine di ottenere la concessione dei benefici previsti dall'Avviso pubblico **PN FEAMPA 2021/2027 - AZIONE 3** *“Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori”* - **Codice Intervento 111302 - Operazioni 02 e 05, Avviso pubblico - Annualità 2025,**

Il/la sottoscritto/a

Nato/a a

il

Residente in

Via

Individuato con atto *(indicare gli estremi dell'atto di autorizzazione di cui alla lett. e) del paragrafo 11)*

dall'Amministrazione

Codice Fiscale

Partita IVA

Consapevole/i della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA

- di aver preso visione dei contenuti dell'Avviso pubblico sopra citato e di accettare pienamente tutte le condizioni e i vincoli in esso stabiliti;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti;
- di non trovarsi nei casi di esclusione di cui all'art. 138 del Reg. (UE, Euratom) 2024/2509;
- di essere in regola nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di Inps e Inail;
- che l'Ente rispetta l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento, nel caso di utilizzo di personale dipendente e adempie alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro *(ove previsto)*;
- che per la realizzazione dell'intervento l'Ente non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul bilancio comunitario, nazionale e regionale e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

- g) che l'Ente non è destinatario di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sul programma FEAMP 2014/2020 a fronte dei quali non ha ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite;
- h) che i luoghi e/o gli immobili oggetto del progetto sono nella disponibilità del richiedente in forza di:

Titolo di proprietà, ovvero titolo di possesso dell'area/immobile	Estremi	Data di decorrenza	Durata	Data di Scadenza

- i) che i luoghi e/o gli immobili oggetto del progetto non sono interessati da concessioni/consegne d'area in corso di validità rilasciate a soggetti terzi ai sensi della L.R. 9/2002 e relative direttive;
- j) che i luoghi e/o gli immobili oggetto del progetto ricadono in area/zone (es. SIC-ZPS, aree protette, aree sottoposte a vincolo ecc..) (fornire elenco):
-
 -
- k) che per gli interventi di cui al progetto, per la loro realizzazione:

☐ sono stati richiesti e rilasciati i seguenti pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc..:

Autorizzazioni/nulla osta/permessi/consegna d'area ai sensi dell'art. 34 del codice della navigazione/ecc.. (ovvero altro indicare)	Ente competente al rilascio	Data e Protocollo di richiesta	Data e Protocollo di rilascio	Durata	Data Scadenza

e non richiedono nessun altro parere, autorizzazione, nulla osta, oltre a quelli già elencati

ovvero

☐ non richiedono nessun parere/autorizzazione/nulla osta, ecc..;

- l) che gli interventi di cui al progetto proposto:
- non rientrano nell'ordinaria manutenzione;
 - non sono finalizzati ad adeguamenti a obblighi di legge;
 - non sostituiscono beni ovvero non interessano interventi che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico;
 - non sono oggetto di altre istanze di contributo in corso di istruttoria.

_____, li ____/____/____

Firma del dichiarante¹⁰

¹⁰ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ALLEGATO D

PN FEAMPA 2021/2027

AZIONE 3

“Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori”

Priorità 1 - Obiettivo Specifico 1.1

Codice Intervento 111302 - Operazioni 02 e 05

AVVISO PUBBLICO

Annualità 2025

INDICATORI DI RISULTATO

Richiedente:

Comune di

Gli indicatori di cui alle seguenti tabelle dovranno essere valorizzati sia in fase di presentazione dell'istanza che a chiusura dell'intervento. La plausibilità del valore degli indicatori di risultato comunicato dal beneficiario è esaminata, parallelamente al pagamento finale (art. 47, paragrafo 1, del Reg. (UE) 2021/1139).

DATI ATTUAZIONE INFOSYS

Settore a cui contribuisce in prevalenza l'operazione ¹¹	N. di persone direttamente coinvolte ¹² nell'operazione	N. di partner direttamente coinvolti nell'operazione	Partner capofila ¹³
<input type="checkbox"/> Pesca <input type="checkbox"/> Acquacoltura <input type="checkbox"/> Trasformazione <input type="checkbox"/> Turismo	(indicare un numero)	(indicare un numero, ove non pertinente indicare 0)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO (se non ci sono partner)

¹¹ Tabella 1 dell'Allegato II del Reg. di Esecuzione (UE) 2022/79. Per **operazione** è da intendersi «un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati» così come definito all'art. 2, paragrafo 4, lett. a) del Reg. (UE) n. 2021/1060.

¹² «Sono esclusi i contraenti e le persone/i dipendenti che non partecipano direttamente all'operazione». Campo 12 della Tabella 1 dell'Allegato I del Reg. (UE) 2022/79. Es. Per un progetto di costruzione in un impianto di acquacoltura, cioè la costruzione di un nuovo stagno di acquacoltura o il rinnovamento di uno stagno esistente, il numero indicato nel campo 12 corrisponde al numero totale di addetti alla lavorazione presso l'impianto in cui si svolge il progetto di costruzione, che sarebbero direttamente coinvolti nell'investimento finanziato. Non si contano i contraenti e altri individui al di fuori della società che hanno lavorato alla costruzione/ristrutturazione dei laghetti, né i dipendenti all'interno della società il cui lavoro non sarà influenzato dalla costruzione del nuovo laghetto (vendite, risorse umane, marketing, ecc.). Dovrebbe piuttosto riferirsi al numero di individui, all'interno dell'organizzazione, che sono direttamente coinvolti nelle attività interessate dall'operazione. https://oceans-and-fisheries.ec.europa.eu/funding/famenet/famenet-frequently-asked-questions_en#ref-3-emfaf-infosys-data-fields. In caso di pubbliche amministrazioni il n. di persone coinvolte corrisponde ad 1.

¹³ Tabella 4 - Codici per campi Sì/No (allegato I, tabella 1, campi 29-34 e 36). Allegato II del Reg. (UE) 2022/79. La segnalazione di un campo vuoto comporterebbe un errore formale e sarà segnalata durante il processo di convalida dei dati. Non si raccomandano campi vuoti dal punto di vista dell'integrità dei dati, in quanto non è possibile sapere se un valore vuoto sia un'omissione dovuta a un errore o una decisione deliberata. Per questo motivo il CIR 2022/79 chiede chiaramente alle di compilare sempre tutti i campi Infosys. https://oceans-and-fisheries.ec.europa.eu/funding/famenet/famenet-frequently-asked-questions_en#ref-3-emfaf-infosys-data-fields



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Marittimo (<i>escluse la pesca e l'acquacoltura</i>) <input type="checkbox"/> Integrato/multisetoriale <input type="checkbox"/> Altro			
Tipologia di pesca¹⁴	Operazione rilevante per la piccola pesca costiera	Operazione rilevante per gli obblighi di sbarco	
<input type="checkbox"/> Marittima <input type="checkbox"/> Interna <input type="checkbox"/> Entrambe <input type="checkbox"/> N/D	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
	Operazione rilevante ai fini della non discriminazione	Operazione rilevante per la parità di genere	Operazione rilevante per i diritti delle persone con disabilità
	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Tab. 2: Indicatori aggiuntivi per Infosys

Codice Operazione	Codice Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore prima dell'operazione	Valore previsionale (da compilare in sede di presentazione dell'istanza)	Valore realizzato (da compilare in sede di rendicontazione finale)
05	CR 06	Posti di lavoro creati	Numero di persone ¹⁵			

¹⁴ Indicazione se l'operazione riguarda la pesca o l'acquacoltura marittime, nelle acque interne o entrambe (Allegato I, tabella 1, campo 15 del Reg (UE) 2022/79).

¹⁵ «L'indicatore è definito come impiego di personale per investimenti FEAMPA (impiegato o autonomo per retribuzione, profitto o guadagno familiare), e dovrebbe fornire il numero di posti di lavoro creati con il sostegno del programma. Alla definizione dell'indicatore contribuiscono tutte le iniziative promosse dal FEAMPA, non rientrano nella definizione dell'indicatore le persone impiegate temporaneamente per lavorare alla realizzazione dell'operazione (es. gestione del FLAG)». DOCUMENTO METODOLOGICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL PN FEAMPA 2021-2027 ARTT. 16-17 RDC - REG. (UE) 2021/1060.



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

02	CR 10	Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino e la conservazione della natura, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali	Numero di azioni			
----	-------	---	------------------	--	--	--

CR 06 - Assunzione di personale attraverso gli investimenti del FEAMPA;

CR 10 - Azioni di protezione, conservazione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi (es. le azioni possono riguardare la raccolta dei rifiuti marini, la raccolta o elaborazione di dati per misurare lo stato ambientale, il ricorso a sistemi di energia rinnovabile, ecc.);

(Rif. CT5.1, working paper EMFAF MEF 2021-2027 update, October, 2023 e Tabella 10 del Reg. di esecuzione (UE) 2022/79)

Tab. 3: Indicatori di prodotto per il monitoraggio ambientale

Codice Operazione	Indicatore di prodotto per il monitoraggio ambientale	Valore previsionale (da compilare in sede di presentazione dell'istanza)	Valore realizzato (da compilare in sede di rendicontazione finale)
05	N. di interventi che non prevedono nuova impermeabilizzazione del suolo (dove pertinente)		
	N. di interventi sulle strutture esistenti che ne prevedono la riqualificazione edilizia e/o urbanistica		
	N. di interventi edilizi realizzati con l'applicazione delle Norme UNI 1602830 – "Pianificazione e gestione del rumore di cantiere"		
	N. di interventi che prevedono il recupero e il riuso delle acque di lavaggio*		
	N. di interventi che prevedono la riqualificazione energetica degli edifici e/o degli impianti*		
	Quantità di energia risparmiata/anno per intervento di riqualificazione energetica (kWh)*		

* Sono contrassegnati con un asterisco "*" gli indicatori che permettono di verificare il contributo attivo del Programma agli obiettivi relativi al principio del DNSH.

_____, li ____/____/____

Firma del richiedente¹⁶

¹⁶ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ALLEGATO E

PN FEAMPA 2021/2027

AZIONE 3

“Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori”

Priorità 1 - Obiettivo Specifico 1.1

Codice Intervento 111302 - Operazioni 02 e 05

AVVISO PUBBLICO

Annualità 2025

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. n. 445/2000 ATTESTANTE DI NON TROVARSI NELLE CONDIZIONI DI DISSESTO FINANZIARIO (obbligatoria pena l'inammissibilità)

Il/la sottoscritto/a

Nato/a a

il

Residente in

Via

In qualità di

(Responsabile dell'Ufficio/settore/servizio competente in materia finanziaria e di bilancio)

Individuato con atto

dall'Amministrazione

Codice Fiscale

Partita IVA

Consapevole/i della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA

che l'Ente richiedente non si trova in stato di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL), o, in caso contrario, che è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

_____, li ____/____/____

Firma del dichiarante¹⁷

¹⁷ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



Regione Emilia-Romagna